



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO "ANTONIO PARMA"



Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail: vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
C.F. 85001640128 - C.M. VARI04000E

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



AS 2022/2023
AS 2023/2024
AS 2024/2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.P.S.I.A. "ANTONIO PARMA" – SARONNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/12/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente circ. n. 90 del 01/12/2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/12/2022 con delibera n. 9.

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2022/23

Periodo di riferimento: 2022/23-2023/24-2024/25



**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO
"ANTONIO PARMA"**



Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail:vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
C.F. 85001640128 - C.M. VARI04000E

INDICE E SEZIONI DEL PTOF

1 – LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	4
1.1 – Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	4
1.1.1 – Presentazione	4
1.1.2 – Popolazione scolastica: vincoli e opportunità	4
1.1.3 – Territorio e capitale sociale: vincoli e opportunità	4
1.1.4 – Risorse economiche, materiali e professionali	5
2 – LE SCELTE STRATEGICHE	6
2.1 – Priorità desunte dal RAV	6
2.1.1 – Aspetti generali	6
2.1.2 – Mission	6
2.1.3 – Priorità e traguardi	6
2.2 – Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)	7
2.2.1 – Scelte educative e formative	7
2.2.2 – Obiettivi formativi individuati dalla scuola	7
2.3 – Piano di miglioramento	8
2.3.1 – Potenziamento offerta formativa	8
2.3.2 – Elenco dei progetti di miglioramento	9
2.4 – Elementi di innovazione: didattica laboratoriale	12
3 – L’OFFERTA FORMATIVA	13
3.1 – Istruzione professionale: competenze e discipline comuni	13
3.1.1 – Competenze comuni, insegnamenti e quadro orario	13
3.2 – Istruzione professionale: competenze e discipline d’indirizzo	14
3.2.1 – Tecnico dei servizi commerciali	14
3.2.2 – Tecnico dei servizi per la sanità e l’assistenza sociale	15
3.2.3 – Tecnico per i servizi di manutenzione e assistenza tecnica	16
3.2.4 – PFI (Progetto Formativo Individuale)	17
3.3 – Istruzione e formazione professionale	18
3.3.1 – Competenze comuni ai percorsi di istruzione e formazione professionale	18
3.3.2 – Insegnamenti e quadro orario dell’istruzione e formazione professionale	19
3.3.3 – Operatore meccanico	19
3.3.4 – Operatore elettrico	20
3.3.5 – Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione – sistemi a CNC (4° anno)	20
3.4 – Educazione Civica e progetto Legalità	21
3.5 – Progetti d’istituto	22
3.5.1 – PCTO curriculare: descrizione e valutazione	22
3.5.2 – Altri progetti dell’Istituto	23
3.6 – Iniziative di ampliamento curricolare	26
3.6.1 – Iniziative proposte: obiettivi e competenze attese	26
3.7 – Attività previste in relazione al PNSD e utilizzo dei fondi PNRR	28
3.8 – Valutazione degli apprendimenti comuni	29
3.8.1 – Criteri di valutazione comuni	29
3.8.2 – Criteri di valutazione del comportamento	30



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO "ANTONIO PARMA"



Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail:vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
C.F. 85001640128 - C.M. VARI04000E

3.8.3 – Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva	31
3.8.4 – Criteri riguardanti la valutazione degli alunni stranieri neo arrivati	32
3.9 – Valutazione degli apprendimenti: istruzione professionale	33
3.9.1 – Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato	33
3.9.2 – Criteri per l'attribuzione del credito	33
3.9.3 – Criteri ammissione Istruzione e Formazione Professionale	34
3.10 – Azioni dell'Istituto per l'inclusione scolastica	36
3.10.1 – Progetto DSA e BES	36
3.10.2 – Analisi del contesto	37
3.10.3 – Definizione dei Piani Educativi Individualizzati	38
3.10.4 – Criteri e modalità di valutazione, continuità e orientamento	39
4 – ORGANIZZAZIONE	41
4.1 – Modello organizzativo	41
4.1.1 – Figure e funzioni organizzative	41
4.1.2 – Modalità di utilizzo organico dell'autonomia	42
4.2 – Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza	43
4.2.1 – Organizzazione uffici amministrativi	43
4.2.2 – Servizi attivati per la dematerializzazione	43
4.2.3 – Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo	44
4.3 – Reti e Convenzioni attivate	44
4.3.1 – Polo tecnologico: polo delle costruzioni e degli impianti tecnologici	44
4.3.2 – PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)	44
4.4 – Piano di formazione del personale docente	45
4.4.1 – Formazione docenti	45
4.5 – Piano di formazione del personale ATA	46
4.5.1 – Piano di formazione gestione e aggiornamento dell'istituto	46
4.6 – Regolamento DDI (didattica digitale integrata)	47



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO "ANTONIO PARMA"



Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail: vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
C.F. 85001640128 - C.M. VARIO4000E

1 – LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 – Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1.1.1 – Presentazione

L'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "Antonio Parma", che porta il nome di uno degli imprenditori più importanti nel settore industriale saronnese, è nato nel 1958 per iniziativa del Comune di Saronno. È certificato secondo i criteri della norma ISO 9001:2008 per garantire all'utenza la qualità dei servizi erogati e tesi a fornire una formazione culturale e professionale adeguata alle esigenze della società e all'inserimento nel mondo del lavoro. Già dal momento della sua fondazione ha interagito con il territorio formando cittadini e personale specializzato nel settore dell'industria e dei servizi, fornendo così risorse al mercato del lavoro e collaborando attivamente con le istituzioni comunali e provinciali. Da anni, inoltre, opera in modo sistematico e integrato con le aziende del territorio per l'organizzazione del PCTO – Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex alternanza scuola/lavoro) – che costituisce parte fondante del curriculum formativo degli studenti dell'Istituto. Le competenze acquisite nel corso degli anni scolastici hanno sempre consentito agli studenti dell'Istituto un facile inserimento nelle strutture economico-produttive del bacino di utenza che comprende il Basso Varesotto, il sud-ovest della provincia di Como e l'Alto Milanese. Da due anni l'Istituto è in testa alla classifica Eduscopio sull'indice di occupazione dei diplomati in un raggio di 30 km. Entro due anni dal diploma gli studenti dell'Ipsia di Saronno riescono a trovare un lavoro coerente col percorso di studi fatto.

1.1.2 – Popolazione scolastica: vincoli e opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è eterogeneo, i genitori dei nostri studenti sono in larga maggioranza lavoratori dipendenti, tecnici, artigiani. L'utenza è fortemente interessata alla capacità dell'Istituto di fornire competenze di cultura di base generale, professionale e specialistica in grado di fornire un facile inserimento nel mondo del lavoro. Nel nostro Istituto un'attenzione particolare viene data alla didattica inclusiva con l'obiettivo di integrare studenti con capacità diverse all'interno dello stesso tessuto scolastico. L'Istituto A. Parma si pone come finalità primaria l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, con particolare attenzione allo sviluppo negli studenti dell'etica e delle competenze professionali. Una buona percentuale di studenti trova facilmente lavoro dopo il diploma, mentre altri continuano gli studi. Il nostro istituto si distingue per dare priorità all'aggregazione, all'inserimento professionale e alla lotta alla dispersione scolastica. Tutto ciò rende la scuola un'officina in cui si sperimentano pratiche positive di inclusione che nascono dal proficuo incontro di culture diverse, favorendo anche l'inserimento in un percorso scolastico che garantisce l'accesso alla cultura del nostro paese.

1.1.3 – Territorio e capitale sociale: vincoli e opportunità

Il territorio in cui è collocata la scuola si caratterizzava per un notevole numero di piccole medie aziende con un notevole indotto di ditte artigiane. Tuttavia, la situazione economica nazionale ha determinato un notevole cambiamento della struttura sociale: molte delle piccole aziende industriali e artigianali presenti sul territorio non sono state in grado di fronteggiare la crisi. La crisi ha toccato maggiormente il settore manifatturiero, meno il settore dei servizi. L'Istituto A. Parma si contraddistingue per una continua e interattiva apertura al territorio con la finalità di perseguire una logica integrata del sistema scolastico che coinvolge diversi attori: scuole secondarie di primo grado, altri istituti di istruzione secondaria superiore e agenzie formative. Nonostante la crisi il tessuto delle piccole e medie aziende è ancora presente e necessita di figure professionali con qualifiche diversificate, si tratta di risorse che possono essere preziose per la scuola sia per la possibilità di offrire uno sbocco lavorativo ai nostri studenti sia per il know how che le aziende possono trasferire alla scuola. Inoltre, lo scambio e la condivisione costante di risorse con le imprese del territorio – pubbliche e private – nel corso degli anni ha permesso all'Istituto di migliorare i servizi formativi erogati, formando profili professionali adeguati alle richieste del mercato del lavoro, con un'attenzione particolare ai bisogni specifici del territorio.



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO "ANTONIO PARMA"



Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail: vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
C.F. 85001640128 - C.M. VARI04000E

La scuola, quindi, elabora la propria offerta formativa tenendo conto delle finalità generali e specifiche che le sono assegnate dal sistema scolastico nazionale, delle esigenze del territorio e dei bisogni e aspettative dei propri utenti. Esempi di interazione tra la scuola e il territorio sono: i percorsi di PCTO – in Italia e all'estero – e i progetti che l'Istituto ha realizzato in rete con altri enti del territorio. La scuola ha una collocazione geografica molto interessante, essa serve infatti un territorio che si estende su quattro diverse province: Milano, Varese, Como e Monza Brianza. L'attività di PCTO ha consentito alla scuola di collegarsi con un notevole numero di aziende.

1.1.4 – Risorse economiche, materiali e professionali

La scuola ha una sola sede articolata in cinque edifici collegati attraverso strutture coperte. Essa è facilmente raggiungibile in quanto si trova in una zona della città in cui sono presenti numerosi istituti scolastici ed è servita da mezzi di trasporto sia urbani che extraurbani. Inoltre, la stazione delle ferrovie Nord è raggiungibile comodamente a piedi in pochi minuti. La struttura scolastica è di recente costruzione ed è adeguata alle esigenze didattiche sia per quanto riguarda le aule e i laboratori sia per i servizi. La scuola è composta da 36 aule – tutte dotate di LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) e monitor multimediali – e 22 laboratori, con collegamenti a internet, così suddivisi:

- 1 – chimica;
- 1 – cad;
- 3 – elettronica;
- 4 – elettrotecnica;
- 1 – fisica;
- 4 – informatica/multimediale;
- 1 – lingue;
- 4 – meccanico;
- 1 – scienze;
- 1 – biologia;
- 1 – igiene e cultura medico-sanitaria.

In tutti i laboratori sono presenti proiettori fissi e teli estraibili per la realizzazione di attività didattiche multimediali. Nella scuola, sono presenti anche altri locali:

- 1 aula magna da 330 persone;
- 1 sala riunioni per 80 persone;
- 1 palestra con campo di calcetto esterno e campo basket-pallavolo all'aperto;
- 1 punto ristoro con servizio bar.

L'istituto è dotato anche di altri locali destinati a differenti funzioni: servizio di segreteria, presidenza, sala riunioni, sala docenti, ufficio tecnico, sala server, ufficio PCTO e magazzino. Tutto l'Istituto è coperto da una rete Lan fissa e Wi-Fi ed i docenti sono tutti in possesso di tablet per l'uso del registro elettronico di classe e personale. Per attingere a ulteriori risorse, la scuola partecipa a bandi pubblici e privati anche in sinergia con altri istituti inserendosi in reti di scuole. La scuola necessita di manutenzione ordinaria continua a causa dell'elevato numero di studenti e di laboratori. Tutte le aule sono dotate di LIM e monitor multimediali, mentre la richiesta dei docenti per l'utilizzazione di tale strumento è in notevole crescita. I pc e i tablet in dotazione nei laboratori sono 150. Alcune attrezzature andrebbero rinnovate costantemente a fronte degli avanzamenti tecnologici. All'interno della scuola lavorano oltre 130 docenti e 33 dipendenti in servizio come personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario).



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO "ANTONIO PARMA"



Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail: vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
C.F. 85001640128 - C.M. VARI04000E

2 – LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 – Priorità desunte dal RAV

2.1.1 – Aspetti generali

I valori di fondo che l'Istituto A. Parma proietta nel futuro della comunità all'interno della quale opera come ente educatore e formatore sono:

- l'autonomia di pensiero e azione;
- la crescita dell'individuo a livello cognitivo, emotivo, culturale;
- la consapevolezza dell'appartenenza alla comunità sociale, per stare bene con se stessi, con gli altri e con l'istituzione, in un'ottica di reciproca collaborazione;
- la professionalità, traguardo formativo sia per gli studenti a livello individuale, sia per la comunità nella quale l'istituto opera;
- l'interazione con il contesto produttivo locale, verso il quale l'Istituto mantiene un'attenzione costante per farsi interprete dei bisogni e rispondere in modo adeguato con la formazione di figure professionali qualificate e competenti.

2.1.2 – Mission

L'Istituto A. Parma si prefigge come obiettivo primario la trasmissione di valori etici e professionali di giovani da inserire nel mondo del lavoro. Inoltre, si prefigge il compito di contribuire alla formazione dei cittadini educando le persone ai principi della democrazia, della tolleranza e della legalità, in accordo con il contesto nazionale e comunitario. Si inseriscono in queste linee guida generali alcune pratiche didattiche, che divengono parte integrante delle programmazioni dei dipartimenti e dei singoli CdC (Consigli di Classe), quali: accoglienza, orientamento, potenziamento delle abilità, recupero degli svantaggi, integrazione delle persone e in culture diverse, acquisizione di competenze e professionalità.

2.1.3 – Priorità e traguardi

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità: Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali e per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.

Traguardi: Ridurre progressivamente la percentuale di studenti ritirati o non ammessi alla classe successiva rispetto all'anno scolastico precedente.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità: Migliorare i risultati e ridurre la varianza tra le classi nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardi: Allineare le classi nelle prove standardizzate nazionali e superare la media degli istituti di IP (Istruzione Professionale) e degli IeFP (Istruzione e Formazione Professionale) delle aree di appartenenza (in particolar modo di quella nazionale).

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità: Sviluppare comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, della solidarietà, delle differenze, dei beni comuni, alla valorizzazione dell'educazione interculturale, alla condivisione di regole.

Traguardi: Far acquisire agli studenti la consapevolezza delle conseguenze della mancanza di rispetto delle regole e di atti discriminatori e di bullismo anche informatico. Creare un gruppo classe coeso e collaborativo. Sensibilizzare le famiglie ad una partecipazione più attiva nel processo di maturazione degli studenti.



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO "ANTONIO PARMA"



Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail: vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
C.F. 85001640128 - C.M. VARIO4000E

DIDATTICA INCLUSIVA

Priorità: Progettare nel biennio una didattica più inclusiva, attiva e laboratoriale sulla base delle Linee Guida della Riforma degli Istituti Professionali che, senza trascurare la possibilità di acquisire il rigore metodologico nello studio, conduca alla maturazione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Traguardi: Facilitare l'apprendimento a tutti gli studenti. Favorire lo sviluppo di potenzialità ed attitudini che consentano allo studente di realizzare in piena autonomia il proprio progetto di studio e di lavoro.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità: Monitorare i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e il loro inserimento nel mondo del lavoro per acquisire elementi utili di valutazione dell'efficacia dell'Offerta Formativa proposta.

Traguardi: Potenziare l'Offerta Formativa con azioni finalizzate a promuovere il successo degli studenti nei percorsi universitari e per dare risposta alla richiesta delle aziende del territorio di figure professionali più qualificate e competenti.

2.2 – Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

2.2.1 – Scelte educative e formative

Le scelte educative e formative sulle quali si basa il servizio scolastico sono le seguenti:

- valorizzazione della personalità degli allievi ai quali è affidato un ruolo attivo nella relazione educativa;
- educazione degli allievi alla partecipazione democratica nella scuola;
- promozione delle specificità individuali, educazione al rispetto della originalità ed originalità di ogni persona, al fine di favorire il processo di integrazione scolastica e sociale;
- trasmissione della cultura della qualità per sostenere e garantire nel tempo la qualità dei servizi e il coinvolgimento di tutte le componenti nel miglioramento continuo;
- impegno nell'attività di recupero delle situazioni di difficoltà scolastica per facilitare un proficuo inserimento nel mondo del lavoro;
- attenzione alle esigenze di orientamento dell'allievo in tutte le fasi del percorso didattico per favorire una educazione alla scelta e uno sviluppo armonico della propria personalità;
- allargamento dell'offerta formativa per comprendervi attività che soddisfino i bisogni culturali e gli interessi specifici di alunni, famiglie e territorio;
- apertura della scuola al territorio per perseguire una logica integrata del sistema scolastico (rapporti con scuola media, altre scuole o agenzie formative per la libera circolazione degli allievi nel sistema scolastico/formativo in funzione dei loro reali bisogni), lo scambio e la condivisione di risorse per migliorare l'efficacia e l'efficienza della scuola stessa.

2.2.2 – Obiettivi formativi individuati dalla scuola

Nella tutela fondamentale del diritto allo studio di ogni studente, nel rispetto della dignità di ogni componente dell'istituzione scolastica, l'Istituto A. Parma individua, dopo aver effettuato l'analisi dei bisogni del territorio, i seguenti obiettivi strategici:

- alfabetizzazione e potenziamento dell'italiano come lingua L2 degli studenti di origine straniera attraverso l'uso di metodologie per l'inclusione scolastica;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica – come dimostra la percentuale (superiore al 20%) di alunni che nel primo biennio non riescono ad accedere alle classi successive – di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- inclusione degli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali) e degli alunni con PEI (Piano Educativo individualizzato) e PDP (Piano Didattico Personalizzato) attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- implemento delle attività e delle metodologie laboratoriali, soprattutto nelle classi del primo biennio di studi;
- incremento di PCTO, consolidando l'esperienza di questi anni;
- valorizzazione della funzione dell'Istituto come soggetto attivo sul territorio con imprese, enti pubblici e privati, e come partner in rete con altri soggetti per la partecipazione a progetti di carattere regionale, nazionale e internazionale;



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO "ANTONIO PARMA"



Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail: vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
C.F. 85001640128 - C.M. VARI04000E

- sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico e degli studenti, e potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali, al fine di migliorare i processi di innovazione dell'Istituto;
- assunzione di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, delle differenze e al dialogo fra culture.

2.3 – Piano di miglioramento

2.3.1 – Potenziamento offerta formativa

L'Istituto ogni anno redige, secondo le indicazioni ministeriali, il Rapporto di Autovalutazione e il relativo Piano di Miglioramento che definiscono priorità, traguardi e obiettivi da sviluppare nel triennio. I documenti predisposti per questo anno scolastico indicano come prioritari:

- ridurre la dispersione scolastica mediante la ridefinizione degli obiettivi e delle strategie didattiche e lo sviluppo della didattica laboratoriale in funzione delle esigenze della classe;
- fornire risposte alle richieste di professionalità del mercato del lavoro del territorio ricercando la collaborazione delle aziende e sviluppando esperienze di PCTO;
- favorire l'inclusione di tutti gli studenti rinforzando la motivazione personale e la coscienza/responsabilità professionale;
- migliorare il "clima" di alcune classi problematiche, adottando strategie didattiche e relazionali innovative che vedano gli studenti protagonisti di attività laboratoriali e di recupero delle competenze di base.

Per realizzare tali priorità l'Istituto intende utilizzare i seguenti finanziamenti PON:

- ammodernamento laboratori a livello strutturale e infrastrutturale (digitale);
- ammodernamento delle classi a livello strutturale e infrastrutturale (digitale);
- realizzare interventi per diminuire la dispersione scolastica.

L'Istituto, inoltre, definisce l'organico di potenziamento adottando le seguenti scelte:

- innalzare il livello di istruzione e delle competenze degli studenti per contrastare le disuguaglianze socio-culturali (presenti anche all'interno delle singole classi oltre che rispetto ad altri ordini di scuole), per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- ricercare l'efficienza ed efficacia del servizio scolastico, ottimizzando le risorse umane e materiali della scuola, da sola o in rete, al fine di mettere a disposizione dell'utenza, studenti e docenti, una struttura e un setting didattico idoneo alle scelte didattico educative;
- realizzare il Piano dell'Offerta Formativa Triennale definendo il fabbisogno di attrezzature e di infrastrutture, nonché dei posti dell'organico dell'autonomia, individuandoli nei seguenti ambiti:
 - ✓ potenziare l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come seconda lingua dei numerosi studenti di origine straniera presenti in istituto e individuare le modalità di inclusione idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri;
 - ✓ prevenire e contrastare la dispersione, potenziare l'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali, in considerazione delle numerose non ammissioni alle classi successive delle classi prime e seconde e dell'elevato numero di studenti con Piani Educativi Individualizzati o con Piani Didattici Personalizzati;
 - ✓ potenziare l'utilizzo della didattica laboratoriale soprattutto nelle classi del primo biennio di studi;
 - ✓ incrementare i PCTO, consolidando e razionalizzando l'esperienza di questi anni (stage obbligatorio per gli studenti del terzo, quarto e quinto anno), prevedendo anche le iniziative relative alla formazione degli studenti riguardo la conoscenza della normativa in merito alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - ✓ potenziare il tempo scolastico e l'organizzazione degli orari degli studenti, delle aule, dei laboratori integrati con i calendari degli stage, degli esami e delle assenze del personale;
 - ✓ valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di aumentare l'interazione con il territorio (imprese, enti pubblici e privati), ricercando collaborazioni in rete con altri soggetti e partecipando a bandi regionali, nazionali e internazionali;



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO "ANTONIO PARMA"



Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail: vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
C.F. 85001640128 - C.M. VARIO4000E

- ✓ sviluppare le competenze digitali del personale e degli studenti, con particolare riferimento all'uso critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro e al potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto;
- ✓ sviluppare dei comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

2.3.2 – Elenco dei progetti di miglioramento

PROGETTO: "MIGLIORARE IL CLIMA E SVILUPPARE COMPORTAMENTI RESPONSABILI"

Obiettivi:

- migliorare il "clima" nelle classi e in istituto degli alunni (in particolare del biennio e dei corsi IeFP);
- sviluppare un clima di apprendimento positivo e formare un gruppo classe coeso;
- ottenere una maggiore uniformità di comportamento dei docenti;
- aumentare la qualità della professionalità dei docenti attraverso azioni di formazione in termini di strategie didattiche, relazionali e competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, della solidarietà, della cura dei beni comuni, al rispetto delle differenze, alla valorizzazione dell'educazione interculturale, alla condivisione di regole.
- far acquisire agli studenti la consapevolezza delle conseguenze della mancanza di rispetto delle regole, di atti discriminatori e di bullismo anche informatico.

Destinatari: Docenti, studenti e genitori.

Soggetti interni/esterni coinvolti: Docenti e studenti.

Responsabile: DS (Dirigente Scolastico), CdC (Consiglio di Classe); referenti PCTO, ATA, studenti, genitori, consulenti esterni e associazioni.

Risorse necessarie: DS, CdC, docente orientatore, studenti genitori, personale ATA ed esperto esterno.

Azioni operative:

- rispetto del regolamento d'istituto e valorizzazione del patto di corresponsabilità;
- supporto ai consigli di classe per la formazione in ambito psico-pedagogico, metodologico e inclusivo;
- utilizzo di uno spazio di counseling con uno psicologo rivolto sia agli studenti che al personale dell'Istituto (docenti e ATA);
- divisione classe con l'organico di potenziamento e progetto classe;
- interventi educativi dei docenti di scienze motorie con la creazione di progetti educativi per migliorare la relazione all'interno del gruppo-classe (per esempio "progetto trekking": una giornata di trekking in Valsassina);
- consulenza su richiesta di uno psicologo/educatore esterno (soprattutto sulle classi prime);
- formazione dei docenti coordinatori di classe (per linea comune su regolamento/disciplina);
- delibera provvedimenti disciplinari alternativi alla sospensione dall'attività didattica: costituzione di una squadra di manutenzione;
- attivare colloqui frequenti con le famiglie di studenti con problematiche didattico-disciplinari;
- accoglienza delle classi prime;
- realizzazione di un modulo interdisciplinare per far acquisire agli studenti un metodo di studio efficace e per fare una presentazione di se stessi (da richiamare a inizio 2° quadrimestre per maggior autoconsapevolezza);
- Progetto di educazione alla legalità;
- supporto ai docenti nella gestione delle supplenze;
- tutoraggio dei docenti neo-arrivati, al fine di favorire il loro inserimento nell'istituzione scolastica;
- coinvolgimento consapevole dei docenti sulle competenze acquisite durante il periodo di PCTO;



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO "ANTONIO PARMA"



Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail: vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
C.F. 85001640128 - C.M. VARIO4000E

- possibilità di "alleggerire" il lavoro del DS, delegando alle funzioni strumentali alcuni parti del suo lavoro per poter permettere a quest'ultimo di svolgere un ruolo di garante del regolamento più presente e costante.
- comitato genitori e iniziative varie per il coinvolgimento dei genitori.

Indicatori:

- diminuzione provvedimenti disciplinari;
- numero di corsi attivati;
- percentuale di docenti che partecipano al corso e di docenti che lo concludono;
- esiti questionario qualità;
- numero docenti partecipanti a PCTO.

Risultati attesi:

- diminuzione conflittualità nelle classi e creare senso di appartenenza;
- far rispettare maggiormente il Regolamento di Istituto ed il Patto di Corresponsabilità;
- miglioramento della gestione delle classi con problematiche relazionali interne ed una comunicazione più efficace;
- aumento dell'autostima degli studenti e miglioramento dell'ambiente di apprendimento;
- sensibilizzare le famiglie a collaborare nel processo di maturazione degli studenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 30/06/2023 con verifiche in itinere.

PROGETTO: "DIMINUIRE LA DISPERSIONE SCOLASTICA E FAVORIRE L'INCLUSIONE SCOLASTICA"

Obiettivi:

- Utilizzare finanziamento del PNRR per realizzare interventi al fine di diminuire la dispersione scolastica;
- progettare moduli di didattica laboratoriale nelle programmazioni disciplinari con il supporto dell'organico di potenziamento e del personale ATA;
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali e per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- rafforzare le alleanze formative dell'Istituto con le aziende del territorio aziende con il supporto del tutor scolastico e tutor aziendale.

Destinatari: Studenti.

Soggetti interni/esterni coinvolti: Docenti e studenti.

Responsabile: DS, CdC; referenti PCTO.

Risorse necessarie: TIC, laboratori multimediali, esperto esterno, docenti, studenti.

Azioni operative:

- potenziare la didattica dell'area professionalizzante attraverso la formazione ITP;
- progettazione di moduli di didattica laboratoriale nelle programmazioni disciplinari;
- potenziamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie didattiche (utilizzo della LIM, delle aule multimediali).
- metodo di studio da svolgere in tutte le discipline e da richiamare a inizio 2° Quadrimestre, in parallelo al progetto accoglienza;
- divisione classe con l'organico di potenziamento e progetto di classe come da progetto "Migliorare il clima".
- attivazione di sportelli per recuperare lacune disciplinari di alcuni studenti;
- formazione e confronto tra docenti su Adozione di metodologie didattiche innovative e poco usuali (es. grammatica valenziale).
- rivedere gli obiettivi del biennio (dai programmi a competenze e progetti/lavori/casi/... da fare/realizzare/studiare);
- un confronto con altri istituti professionali e docenti può solo far bene per capire meglio come muoversi in questo senso. Migliorare significa ascoltare le esperienze degli altri (che a volte fanno meglio e a volte fanno peggio);



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO "ANTONIO PARMA"



Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail: vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
C.F. 85001640128 - C.M. VARI04000E

- allargare gli orizzonti e uscire dall'autoreferenzialità dà idee, da prendere o da scartare, e aiuta sempre a crescere;
- conoscenza delle culture straniere in classe (feste, tradizioni);
- organizzazione di momenti di socializzazione interculturale che prevedono organizzazione in classe di eventi, manifestazioni;
- uso di mediatori culturali/linguistici: genitori referente etnia;
- corsi per docenti sugli strumenti dispensativi/compensativi, strategie didattiche, corrispondenza diagnosi/PDP/strumenti e valutazione studenti con BES;
- miglioramento modello e applicazione del PDP;
- verifica/monitoraggio del rispetto affidato allo sportello BES;
- sensibilizzare studenti, famiglie e docenti ad utilizzare lo sportello BES quale punti di riferimento per tali problematiche;
- individuazione per ogni classe di un progetto di lavoro che coinvolga tutte le discipline e che porti alla realizzazione di un prodotto finito;
- progettazione nel biennio del PFI (progetto formativo individuale);
- incremento delle ore di PCTO.

Indicatori:

- aumento percentuale promossi;
- aumento percentuale prosecuzione degli alunni stranieri;
- numero ore di ore di sportello per stranieri;
- numero colloquio sportello BES.

Risultati attesi:

- diminuzione dispersione scolastica, maggior coinvolgimento degli alunni;
- far acquisire competenze trasversali utilizzando una didattica che permette di imparare "facendo";
- maggiore motivazione dello studio di tutte le discipline del piano di studi dell'indirizzo.
- riduzione progressiva della percentuale di studenti ritirati o non ammessi alla classe successiva.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 30/06/2023 con verifiche in itinere.

PROGETTO: "MIGLIORARE I RISULTATI DELL'ISTITUTO NELLE PROVE STANDARDIZZATE"

Obiettivi:

- migliorare i risultati delle classi e superare la media degli IP e degli IefP dell'area di appartenenza (in particolare di quella nazionale);
- migliorare i risultati e ridurre la varianza tra le classi nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari: studenti.

Soggetti interni/esterni coinvolti: Docenti, studenti e ATA.

Responsabile: DS, CdC.

Risorse necessarie: Docenti, studenti, aule e laboratori di informatica.

Azioni operative:

- aumentare il numero di esercitazioni e di simulazioni di prove nella piattaforma invasi e nelle piattaforme con accesso gratuito.;
- rafforzare nell'ambito dei dipartimenti di italiano, matematica ed inglese il confronto e lo scambio di pratiche didattiche.

Indicatori:

- miglioramento dei risultati rispetto ad anni precedenti nelle prove standardizzate nazionali;
- riduzione della varianza fra le classi nelle prove standardizzate nazionali;



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO "ANTONIO PARMA"



Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail: vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
C.F. 85001640128 - C.M. VARIO4000E

- miglioramento dei risultati rispetto all'indirizzo di appartenenza nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati di appartenenza:

- allineare i risultati delle classi dell'Istituto nelle prove standardizzate nazionali;
- superare la media degli IP e degli IeFP delle aree di appartenenza (in particolar modo di quella nazionale) nelle prove standardizzate nazionali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 30/06/2023 con verifiche in itinere.

2.4 – Elementi di innovazione: didattica laboratoriale

Uno dei punti di forza dei nuovi percorsi formativi è sicuramente quello della didattica laboratoriale che è stata istituzionalizzata con la recente riforma, ma che costituisce nel nostro Istituto un patrimonio presente già da diversi anni. Il laboratorio è inteso non soltanto come il luogo dove si mettono in pratica le conoscenze teoriche quanto piuttosto come una metodologia didattica che coinvolge tutte le discipline. Questa metodologia consente di personalizzare l'insegnamento dei docenti in relazione alle modalità di apprendimento dei discenti in modo da valorizzare i loro diversi stili cognitivi; in questo modo si passa dal concetto di imparare a lavorare che presuppone la sequenzialità di teoria e pratica a quello di imparare lavorando attraverso la realizzazione di prodotti. Questo consente agli allievi di percepire le conoscenze apprese come utili e significative e utilizzabili in situazioni concrete. La creazione di questi prodotti presuppone, per un'efficace realizzazione, una didattica interdisciplinare che faccia uso oltre che delle strumentazioni dei nostri laboratori anche delle aule multimediali. Queste attività permettono inoltre agli allievi di acquisire un nuovo sapere attraverso il fare in modo da consolidare in loro l'idea che la scuola sia il luogo dove si impara ad imparare attitudine questa fondamentale soprattutto oggi nell'ottica della flessibilità richiesta dal mondo produttivo. Tali attività prevedono la realizzazione di spettacoli teatrali, esercitazioni in lingua straniera, progettazione e realizzazione di piccoli impianti, apparecchi e costruzioni meccaniche, esperienze presso strutture per bambini ed anziani, seminari. L'istituto intende utilizzare i due finanziamenti PNRR – ammodernamento laboratori e classi – per potenziare la didattica laboratoriale mediante interventi strutturali e, soprattutto, infrastrutturali che consentano di favorire la transizione verso un ambiente digitale innovativo che stimoli l'apprendimento attivo, autonomo e il learning by doing.



**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO
 "ANTONIO PARMA"**



Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
 Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail:vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
 C.F. 85001640128 - C.M. VARIO4000E

3 – L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 – Istruzione professionale: competenze e discipline comuni

3.1.1 – Competenze comuni, insegnamenti e quadro orario

Di seguito sono riportate le competenze comuni ai percorsi quinquennali degli istituti di IP (Istruzione Professionale):

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Nella seguente tabella sono riportati gli insegnamenti comuni e il quadro orario dell'istruzione professionale.

Discipline	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Rc o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera (inglese)	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Storia, geografia	2	2	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	18	18	14	14	14
Totale ore annuali	594	594	462	462	462
Totale ora stage			120	160	120



**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO
 "ANTONIO PARMA"**



Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
 Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail:vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
 C.F. 85001640128 - C.M. VARIO4000E

3.2 – Istruzione professionale: competenze e discipline d'indirizzo

3.2.1 – Tecnico dei servizi commerciali

Di seguito sono inserite le competenze specifiche, le opportunità occupazionali, il titolo conseguito e il quadro orario dell'indirizzo "Tecnico dei servizi commerciali".

Competenze specifiche – Il tecnico dei servizi commerciali ha competenze che gli permettono di assumere ruoli specifici nella gestione dei processi amministrativi e commerciali. Si orienta nell'ambito socio-economico nel proprio territorio e nella rete che collega fenomeni e soggetti della propria regione in un contesto nazionale ed internazionale. Sviluppa competenze professionali nell'area dell'amministrazione delle imprese, del marketing, della comunicazione e dell'economia sociale, in organizzazioni private o pubbliche, anche di piccole dimensioni.

Opportunità occupazionali – Il Tecnico dei servizi commerciale può trovare opportunità occupazionali nell'ambito della contabilità, delle funzioni d'ufficio e servizi di supporto alle imprese.

- contabilità, controllo e revisione contabile, consulenza in materia fiscale e del lavoro;
- attività svolta dai CAF (Centri di assistenza fiscale);
- attività dei consulenti del lavoro;
- attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese;
- attività di supporto per le funzioni d'ufficio;
- servizi di fotocopiatura, preparazione di documenti e altre attività di supporto specializzate per le funzioni d'ufficio;
- attività dei call center;
- organizzazione di convegni e fiere;
- servizi di supporto alle imprese NCA (non codificate altrove).

Titolo conseguito – Diploma di tecnico dei servizi commerciali

Materie di indirizzo	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Scienze Integrate*	2*	2*	-	-	-
Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione (TIC)	3*	3*	-	-	-
Seconda Lingua Straniera (Francese)	3	3	2	2	2
Tecniche Professionali Dei Servizi Commerciali	6*	6*	8*	8*	8*
Diritto/Economia	-	-	4	4	4
Tecniche Di Comunicazione	-	-	2	2	2
Informatica	-	-	2	2	2
Totale ore settimanali	14	14	18	18	18
Totale ore annuali	924	924	594	594	594

* in presenza con ITP



**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO
 "ANTONIO PARMA"**



Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
 Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail:vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
 C.F. 85001640128 - C.M. VARIO4000E

3.2.2 – Tecnico dei servizi per la sanità e l’assistenza sociale

Di seguito sono inserite le competenze specifiche, le opportunità occupazionali, il titolo conseguito e il quadro orario dell’indirizzo “Tecnico dei servizi per la sanità e l’assistenza sociale”.

Competenze specifiche – Il Tecnico dei Servizi per la sanità e l’assistenza sociale, possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all’integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell’assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell’attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l’utente che le reti informali e territoriali.

Opportunità occupazionali – Il Tecnico dei servizi per la sanità e l’assistenza sociale può trovare opportunità occupazionali nell’ambito dei servizi ospedalieri, di assistenza sociale residenziale e servizi alla persona. Il corso offre anche una preparazione specifica per l’ambito sanitario, sociale ed educativo.

• **Servizi:**

- ✓ servizi ospedalieri: ospedali, case di cura generici e cliniche con mansioni di assistenza alla persona;
- ✓ servizi di assistenza sociale residenziale: strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili, altre strutture di assistenza sociale residenziale anche per minori;
- ✓ attività di servizi per la persona: attività di animazione;

• **Università:**

- ✓ Scienze infermieristiche – Infermiere (triennale);
- ✓ Tecnico della riabilitazione – Fisioterapista (triennale);
- ✓ Ostetricia – Ostetrica (triennale);
- ✓ Educatore professionale (triennale);
- ✓ Scienze della formazione primaria – Insegnante della scuola dell’infanzia e della scuola primaria;
- ✓ Servizio sociale – Assistente sociale (triennale);
- ✓ Dietistica – Dietista (triennale);
- ✓ Igiene dentale – Igienista dentale (triennale).

Riconoscimento corso OSS – Riconoscimento dei crediti formativi – da 450 a 700 ore – per l’accesso al corso OSS (operatore sociosanitario) riconosciuto da Regione Lombardia.

Titolo conseguito – Diploma di tecnico dei servizi per la sanità e l’assistenza sociale

Materie di indirizzo	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Seconda Lingua Straniera (Francese/Spagnolo)	2	2	2	2	2
Tecnologia dell’Informazione e della Comunicazione (TIC)	2*	2*	-	-	-
Scienze integrate	2*	3*	-	-	-
Metodologie operative	4	4	3	3	2
Scienze umane e sociali	4*	3*	-	-	-
Igiene e cultura medico-Sanitaria	-	-	5	4	5
Psicologia Generale ed Applicata	-	-	5	4	5
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	-	-	3	5	4
Totale ore annuali	14	14	18	18	18
Totale ore settimanali	924	924	594	594	594



**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO
 "ANTONIO PARMA"**



Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
 Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail:vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
 C.F. 85001640128 - C.M. VARIO4000E

3.2.3 – Tecnico per i servizi di manutenzione e assistenza tecnica

Di seguito sono inserite le competenze specifiche, le opportunità occupazionali, il titolo conseguito e il quadro orario dell'indirizzo "Tecnico per i servizi di manutenzione e assistenza tecnica".

Competenze specifiche – Il Tecnico per i Servizi di Manutenzione ed Assistenza Tecnica possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici. È in grado di operare su impianti di automazione industriale, di antenne terrestri/satellitari, di allarme e antintrusione, di domotica, di riscaldamento e refrigerazione. Conosce e gestisce impianti solari termici ed elettrici.

Opportunità occupazionali – Il Tecnico per i servizi di manutenzione e assistenza tecnica può trovare opportunità occupazionali nell'ambito dell'installazione di impianti elettrici, impianti idraulici, impianti di riscaldamento, impianti di condizionamento dell'aria e altri lavori di installazione.

- **installazione di impianti elettrici:**
 - ✓ installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione);
 - ✓ installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione);
- **installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria:**
 - ✓ installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione;
 - ✓ installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione);
 - ✓ installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati e la manutenzione e riparazione);
- **altri lavori di costruzione e installazione:**
 - ✓ installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili;
 - ✓ Lavori di isolamento termico, acustico o antivibrazioni;
 - ✓ altri lavori di costruzione e installazione nca.

Titolo conseguito – Diploma di tecnico della manutenzione e assistenza tecnica

Materie di indirizzo	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Scienze Integrate	4*	4*	-	-	-
Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione (TIC)	2*	3*	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3*	2*	-	-	-
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	5	5	4	4	5
Tecnologie meccaniche e applicazioni	-	-	5*	4*	4*
Tecnologie elettriche, elettroniche e applicazioni	-	-	4*	5*	3*
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e diagnostica	-	-	5*	5*	6*
Totale ore settimanali	14	14	18	18	18
Totale ore annuali	924	924	594	594	594

*in compresenza con ITP



**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO
"ANTONIO PARMA"**



Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail: vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
C.F. 85001640128 - C.M. VARIO4000E

3.2.4 – PFI (Progetto Formativo Individuale)

Descrizione – La didattica, a seguito della riforma dell'istruzione professionale, si prefigge nuovi obiettivi:

- favorire un processo di integrazione fra contesti di apprendimento formali e informali e valorizzare la dimensione culturale ed educativa del "sistema lavoro" come fondamenta per ridare un'identità all'istruzione professionale come scuole dell'innovazione e del lavoro;
- attivazione e ingaggio diretto di studenti, i quali sono visti come risorsa e bene collettivo sia per il Paese che per il territorio circostante: loro sono portatori di talenti e di energie da mobilitare e far crescere sia per sé stessi che per la comunità, attraverso il nuovo patto educativo;
- assumere una prospettiva come educativa da parte del team dei docenti

Il PFI (Progetto Formativo Individuale) è redatto dal consiglio di classe entro il 31 gennaio del primo anno ed è aggiornato durante l'intero percorso scolastico. Questo strumento tiene conto dei saperi e delle competenze acquisite dallo studente, dal 1° al 5° anno, e si fonda sul "bilancio personale". Ha l'obiettivo di motivare e orientare gli studenti nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo.



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO "ANTONIO PARMA"



Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail: vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
C.F. 85001640128 - C.M. VARIO4000E

3.3 – Istruzione e formazione professionale

3.3.1 – Competenze comuni ai percorsi di istruzione e formazione professionale

Competenza linguistica (lingua italiana) – La competenza linguistica fa riferimento al concetto organico della "comunicazione", che non separa gli aspetti relativi alla scrittura/redazione di testi da quella della loro lettura/comprendimento/fruizione. La comunicazione è, inoltre, sempre concepita "in situazione" e con specifico riguardo al contesto professionale. Comprende anche la padronanza degli strumenti informatici e delle tipologie testuali tipiche del nuovo contesto digitale, quali, per esempio, la comunicazione multimediale.

Competenza linguistica (lingua straniera) – Per quanto riguarda la competenza linguistica in lingua straniera, i risultati di apprendimento fanno riferimento agli standard minimi formativi stabiliti dal quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER): in particolare, le competenze linguistico-comunicative previste per il livello "A2" per quanto riguarda il conseguimento della Qualifica professionale (percorso triennale) e per il livello "B1" per quanto riguarda il conseguimento del Diploma professionale (quarto anno).

Competenza matematica, scientifico-tecnologica – La competenza matematica, scientifico-tecnologica rappresenta la declinazione della relativa competenza chiave europea e si esprime come la capacità di spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare e risolvere in situazioni quotidiane le problematiche, traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati, attraverso:

- l'applicazione di metodi adeguati di osservazione, di indagine e di procedure sperimentali propri delle scienze;
- la capacità di utilizzare linguaggi matematici e modelli formalizzati per definire e risolvere problemi reali;
- la capacità di comunicare le proprie osservazioni, i procedimenti seguiti e i ragionamenti che giustificano determinate conclusioni rispetto alle problematiche scientifiche specifiche dei processi del proprio settore professionale.

Tale competenza include: la capacità di utilizzare strumenti e macchine, nonché dati e metodi scientifici; i quali sono essenziali per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di elementi dimostrativi e di evidenze. È il presupposto per lo sviluppo di una professionalità esercitata in modo efficace e consapevole e di un atteggiamento culturale orientato all'approccio scientifico.

Competenza storico, socio-economica – La competenza storico, socio-economica nella prospettiva europea della promozione e sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (competenze sociali e civiche, senso di iniziativa e di imprenditorialità), rafforza le capacità di partecipare in modo responsabile, efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. Tra queste:

- la capacità di cogliere l'origine e le peculiarità delle forme sociali, economiche e giuridiche che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nell'evoluzione dei processi e dei sistemi economico-produttivi;
- la comprensione dei codici di comportamento accettati in diversi ambienti dello spazio sociale, in particolare in quello lavorativo;
- la padronanza dei concetti di base riguardanti i gruppi e le organizzazioni sociali, in particolare il contesto aziendale e le comunità professionali;
- atteggiamenti fondati sulla partecipazione, collaborazione, assertività e integrità;
- la capacità di tradurre le idee in azione attraverso una maggiore conoscenza e consapevolezza del contesto nel quale si è chiamati a operare, per coglierne le opportunità di apprendimento personali e professionali.



**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO
 "ANTONIO PARMA"**



Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
 Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail:vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
 C.F. 85001640128 - C.M. VARIO4000E

3.3.2 – Insegnamenti e quadro orario dell'istruzione e formazione professionale

<u>Discipline di base</u>	I anno	II anno	III anno	IV anno
Irc o attività alternative	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	6	6	6	6
Lingua straniera (inglese)	3	3	3	3
Matematica/informatica	4	4	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-
Scienze della terra biologia	2	2	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2
<u>Discipline di indirizzo</u>				
Tecnica professionale	6*	6*	11*	13*
Laboratorio ed esercitazioni	6	6	6	4
Totale ore settimanali	32	32	32	32
Stage (ore annuali)	-	120	240	240

* in compresenza con ITP

Al superamento dell'esame del terzo anno si consegue il Diploma di Qualifica di 3° Livello
 Al superamento dell'esame del quarto anno si consegue il Diploma di Tecnico di 4° Livello

3.3.3 – Operatore meccanico

Di seguito sono inserite le competenze specifiche, le opportunità occupazionali, il titolo conseguito dell'indirizzo "Operatore meccanico".

Competenze specifiche – L'operatore meccanico si caratterizza per le seguenti competenze specifiche:

- definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni;
- approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso;
- monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria;
- predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali;
- verificare la rispondenza delle fasi di lavoro, dei materiali e dei prodotti agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione;
- eseguire le lavorazioni di pezzi e complessivi meccanici secondo le specifiche progettuali;
- montare e assemblare prodotti meccanici secondo le specifiche progettuali;
- eseguire le operazioni di aggiustaggio di particolari e gruppi meccanici.

Opportunità occupazionali – L'operatore meccanico può trovare sbocchi occupazionali nei seguenti campi:

- montatori di carpenteria metallica;
- attrezzisti di macchine utensili e affini;
- meccanici e montatori di macchinari industriali e assimilati;
- conduttori di impianti ed operai semi- qualificati addetti a macchinari fissi e mobili;
- assemblatori in serie di parti di macchine.

Titolo conseguito – Qualifica operatore meccanico.



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO "ANTONIO PARMA"



Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail: vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
C.F. 85001640128 - C.M. VARIO4000E

3.3.4 – Operatore elettrico

Di seguito sono inserite le competenze specifiche, le opportunità occupazionali, il titolo conseguito dell'indirizzo "Operatore elettrico".

Competenze specifiche – L'operatore elettrico si caratterizza per le seguenti competenze specifiche:

- definire e pianificare fasi/successione delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del progetto dell'impianto elettrico;
- approntare strumenti e attrezzature necessari alle diverse fasi di attività sulla base del progetto, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso;
- monitorare il funzionamento di strumenti e attrezzature, curando le attività di manutenzione ordinaria;
- predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali;
- effettuare la posa delle canalizzazioni, seguendo le specifiche progettuali;
- predisporre e cablare l'impianto elettrico nei suoi diversi componenti, nel rispetto delle norme di sicurezza e sulla base delle specifiche progettuali e delle schede tecniche;
- effettuare le verifiche di funzionamento dell'impianto elettrico in coerenza con le specifiche progettuali;
- effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti elettrici, individuando eventuali anomalie e problemi di funzionamento e conseguenti interventi di ripristino.

Opportunità occupazionali – L'operatore elettrico può trovare sbocchi occupazionali nei seguenti campi:

- fornitura di energia elettrica;
- trasmissione di energia elettrica;
- distribuzione di energia elettrica;
- installazione di impianti elettrici civili e industriali;

Titolo conseguito – Qualifica operatore elettrico.

3.3.5 – Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione – sistemi a CNC (4° anno)

Di seguito sono inserite le competenze specifiche, le opportunità occupazionali, il titolo conseguito dell'indirizzo "Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione – sistemi a CNC".

Competenze specifiche – Il percorso di quarto anno di tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione – sistemi a CNC è rivolto a studenti con le Qualifiche professionali triennali di operatore meccanico, tutti gli indirizzi. Il percorso si caratterizza per le seguenti competenze specifiche:

- operare con sistemi CNC (macchine controllate da dispositivi elettronici);
- operare con linee robotizzate;
- individuazione delle risorse strumentali e tecnologiche;
- organizzazione operativa delle lavorazioni;
- implementazione di procedure di miglioramento continuo;
- monitoraggio e valutazione del risultato;
- produzione documentazione tecnica;
- gestione programmazione;
- conduzione, manutenzione ordinaria e controllo degli impianti e dei cicli di lavorazione.

Opportunità occupazionali – Il tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione – sistemi a CNC può trovare sbocchi occupazionali nei seguenti campi:

- imprese di produzione che lavorano i materiali e operano con macchine industriali;
- imprese manifatturiere, in particolare quelle che utilizzano i metalli.

Titolo conseguito – Diploma Professionale Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione - Sistemi a CNC.



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO "ANTONIO PARMA"



Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail: vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
C.F. 85001640128 - C.M. VARIO4000E

3.4 – Educazione Civica e progetto Legalità

Dall'anno scolastico 2020/21 è introdotto nella scuola l'insegnamento di Educazione Civica, che si realizza mediante un complesso di attività, gestite dall'intero CdC, per un minimo di 33 ore distribuite in momenti qualificanti nel corso dell'anno. Un docente referente, interno o ad integrazione del CdC, è nominato dal DS per il coordinamento di tali attività e, alla luce degli esiti delle verifiche degli apprendimenti effettuate, propone negli scrutini un voto che concorre a pieno titolo con gli altri ai fini della valutazione del profitto complessivo. Il Ministero dell'Istruzione ha indicato nelle seguenti le competenze che l'Educazione Civica deve gradualmente far maturare durante il percorso formativo quinquennale:

- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- partecipare al dibattito culturale;
- cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Da diversi anni l'IPSIA "Parma" ha attivato un progetto "Legalità" che coinvolge tutte le classi dell'istituto e ha finalità e struttura utilizzabile anche per la nuova disciplina di Educazione Civica. L'IPSIA "Parma", nell'esercizio della sua autonomia, ha quindi stabilito di procedere alla traduzione operativa delle Linee Guida del Ministero ispirandosi alle seguenti scelte di metodo, che orientano la loro declinazione:

- selezionare i temi su cui concentrarsi in base sia all'ordinamento dell'Istruzione professionale, che prevede nelle classi del biennio la disciplina Diritto-Economia nell'ambito della quale molti temi sono già affrontati (es. lo studio dell'intera Costituzione italiana), sia alla considerazione della specifica curvatura dei percorsi dei diversi indirizzi, fra i quali nelle classi terminali conviene differenziare le proposte;
- offrire sia mini-corsi in ampliamento dei curricula delle discipline, sia mini-corsi o seminari su temi non compresi negli ordinari curricula, per i quali approntare e fornire apposita sussidiazione didattica;
- non limitarsi alla trattazione degli argomenti, ma procurare esperienze significative che tocchino anche le corde dell'emotività, dell'incontro personale con testimoni di vita e del contatto fisico con ambienti, con l'obiettivo di suscitare una consapevolezza, un coinvolgimento, sentimenti di appartenenza e scelte di responsabilizzazione che di norma non si riescono ad attivare con l'abituale lavoro scolastico;
- impiegare i nostri docenti interni laddove le loro competenze professionali li rendono idonei, ma nella massima misura possibile cercare il contributo di risorse umane esterne, provenienti dalle istituzioni, internazionali o del territorio;



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO "ANTONIO PARMA"



Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail: vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
C.F. 85001640128 - C.M. VARIO4000E

dal mondo dell'imprenditoria privata, delle professioni, della cultura e dell'Università; dall'associazionismo civile e dagli organismi del volontariato; sino a singole figure che si distinguono per la qualità e il valore sociale di campagne di sensibilizzazione di cui sono protagonisti;

- affiancare al linguaggio tradizionale dei libri il più ampio utilizzo di slides, filmati, lungometraggi, consultazione e interazione con siti internet, animazioni di gruppo, giochi di ruolo, simulazioni di contesti, visite a luoghi stimolanti perché evocativi di storie o significativi per ciò che rappresentano

3.5 – Progetti d'istituto

3.5.1 –PCTO curriculare: descrizione e valutazione

Descrizione – Da anni l'Istituto "A. Parma" propone ai propri studenti percorsi di PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento), meglio conosciuti come alternanza scuola/lavoro. Questo tipo di apprendimento, che è diventato parte integrante del curriculum formativo, è basato su esperienze di lavoro alternate all'istruzione scolastica, e presenta il vantaggio di utilizzare una metodologia innovativa, centrata non tanto sulle conoscenze disciplinari quanto sulle competenze personali degli alunni. Il percorso pertanto permette una modalità di apprendimento flessibile e arricchisce la formazione acquisita in aula e nei laboratori scolastici con competenze sul "campo", ossia in contesti aziendali, spendibili nel mercato del lavoro. L'interscambio tra scuola e azienda ha una duplice finalità: il controllo della congruenza tra le attività d'aula e le attività aziendali, e la valutazione dei risultati conseguiti nell'attività di stage. Le attività di PCTO interessano il secondo biennio e ultimo anno dell'Istruzione Professionale per un totale di 400 ore così ripartite: classi 3° 120 ore, classi 4° 160 ore, classi 5° 120 ore.

Per i corsi regionali di Istruzione e Formazione Professionale vengono effettuate un totale di 600 ore dal secondo anno di corso: classi 2° 120 ore, classi 3° 240 ore, classi 4° 240 ore.

Il percorso si articola in:

- attività formative propedeutiche al tirocinio svolte a scuola da docenti interni (preparazione degli studenti alle attività previste dal progetto formativo, corsi di sicurezza sul lavoro con certificazione);
- attività svolta nella realtà aziendale e di impresa (tirocinio in strutture ospitanti del territorio).

Le attività del tirocinio sono progettate in stretto rapporto al contesto territoriale di riferimento, con l'obiettivo di facilitare negli allievi l'acquisizione di competenze di base e professionali. I progetti si configurano definendo l'ambito di inserimento, l'attività oggetto del tirocinio e gli obiettivi formativi e di apprendimento, oltre alla durata e articolazione oraria, alla sede operativa, alle funzioni di tutoraggio. Su questi presupposti, per facilitare l'inserimento lavorativo l'Istituto nomina tutor formativi responsabili della parte didattica dell'intervento, e le aziende ospitanti nominano tutor aziendali addetti all'affiancamento dei corsisti nel luogo di lavoro. Il tutor aziendale assume ruolo cruciale per la qualità dell'esperienza dello studente all'interno dell'azienda perché contribuisce alla realizzazione del progetto formativo predisposto dall'Istituto. Per questo motivo la scuola collabora con tutor aziendali in possesso di una significativa esperienza professionale e in grado di creare e mantenere le condizioni aziendali favorevoli per l'apprendimento da parte dello studente. Il tutor aziendale è tenuto a svolgere i seguenti compiti:

- stabilire gli obiettivi e le modalità di svolgimento dei PCTO in accordo con il tutor formativo;
- costituire il punto di riferimento per l'inserimento dello studente in azienda e per lo svolgimento delle attività al fine di realizzare gli obiettivi indicati nel progetto formativo;
- redigere, alla fine del percorso di PCTO, una breve relazione circa l'apprendimento dello studente.

L'organizzazione e la gestione dei progetti formativi sono affidate a due docenti referenti nominati dal DS, e a un gruppo di lavoro che collabora allo sviluppo dei percorsi. Nell'ottica di integrare l'istruzione scolastica con la conoscenza dei contesti aziendali territoriali, l'Istituto da anni pianifica per gli studenti visite guidate nelle aziende appartenenti ai settori d'indirizzo di studio (industriale e servizi), ed organizza in sede interventi di esperti che operano nelle imprese del territorio, al fine di consolidare il legame fondamentale tra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro.



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO "ANTONIO PARMA"



Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail: vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
C.F. 85001640128 - C.M. VARI04000E

Valutazione PCTO – I consigli di classe valutano i risultati di apprendimento ottenuti dagli studenti considerando il giudizio del tutor aziendale, espresso attraverso la compilazione di una scheda di valutazione, e in base alle osservazioni del tutor scolastico che ha seguito l'andamento del percorso e ha tenuto i rapporti con il tutor aziendale. Un ulteriore strumento di verifica è dato dalla somministrazione di un questionario di autovalutazione e dalla stesura di una relazione tecnica. L'attenzione posta sulla modalità di verifica e di certificazione rende possibile valutare l'esperienza attribuendole il congruo valore nel bilancio complessivo dell'apprendimento di ciascuno studente e utilizzato per l'attribuzione del credito scolastico.

3.5.2 – Altri progetti dell'Istituto

PROGETTO: "CORSO OSS"

Descrizione – Corso OSS è un percorso per il riconoscimento dei crediti formativi – da 450 a 700 ore – per l'accesso al corso OSS (operatore sociosanitario) riconosciuto da Regione Lombardia. Questo percorso permette di raggiungere nuovi sbocchi professionali nel campo sociale ed educativo come:

- ospedali;
- case di cura generiche;
- cliniche con mansioni assistenziali;
- servizi di assistenza sociale residenziale;
- ✓ strutture di assistenza residenziale per anziani disabili;
- ✓ altre strutture di assistenza sociale residenziale anche per minori;
- Attività su servizi per la persona:
 - ✓ attività di animazione.

Favorisce, inoltre, una preparazione specifica per le facoltà universitarie quali:

- Scienze infermieristiche – infermiere (triennale);
- Tecnico della riabilitazione – Fisioterapia (triennale);
- Ostetricia – Ostetrica (triennale);
- Scienze della Formazione Primaria – Insegnante della scuola dell'infanzia e primaria;
- Servizio sociale – Assistente sociale (triennale);
- Dietistica – Dietista (triennale);
- Igiene dentale – Igienista dentale (triennale).

Valutazione – Riconoscimento crediti formativi corso OSS.

PROGETTO: "APPRENDISTATO"

Descrizione – Il progetto di apprendistato di primo livello per la qualifica ed il diploma professionale (art. 43 D.Lgs 81/2015) è strutturato come percorso formativo riconosciuto sia a livello regionale che statale e prevede la possibilità di conseguire i titoli di:

- Qualifica professionale;
- Diploma professionale;
- Diploma di istruzione secondaria superiore;

Per gli studenti coinvolti nel progetto viene strutturato uno specifico percorso di formazione, in collaborazione con una realtà lavorativa del settore specifico dell'indirizzo. L'azienda si occupa della formazione dello studente in campo professionale, in parallelo al percorso di formazione scolastica di cui si occupano i docenti del consiglio di classe. Gli alunni che partecipano al progetto vengono assunti dall'azienda con regolare contratto di lavoro di apprendistato, frequentano un monte ore di attività didattica in classe e sono seguiti da un tutor aziendale e da un tutor scolastico; i quali hanno il compito di fare da tramite tra i due enti formatori (l'azienda e la scuola) per il raggiungimento delle competenze proprie del profilo in uscita associato al titolo da conseguire. Il titolo viene conseguito con l'ammissione ed il superamento dell'esame previsto dal percorso di studi.



**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO
"ANTONIO PARMA"**



Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail: vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
C.F. 85001640128 - C.M. VARI04000E

Valutazione – Il consiglio di classe valuta i risultati di apprendimento ottenuti dagli studenti considerando i livelli delle competenze raggiunti nel percorso aziendale e quelli raggiunti nel percorso in aula. Decreta l'ammissione alla classe successiva ed in particolare valuta i livelli di competenza raggiunti ai fini dell'ammissione agli esami conclusivi dei percorsi regionali e statali.

PROGETTO: "GENERAZIONE D'INDUSTRIA"

Descrizione – Generazione d'Industria è un progetto di diffusione della cultura di impresa per avvicinare le imprese alle scuole e viceversa. Nasce nel 2011, con il sostegno dell'Ufficio Scolastico e della Provincia di Varese, e coinvolge un gruppo di imprese e di scuole che progettano percorsi su misura per gli studenti più motivati. Il progetto prevede il coinvolgimento degli studenti del quarto e quinto anno del settore industriale. Per ottimizzare l'impegno delle aziende si progetta la permanenza degli studenti in azienda su due anni scolastici, seguendo questo schema di massima: per gli studenti di classe 4° si inizia con 1 pomeriggio a settimana da marzo a maggio (circa 40 ore) e con la prosecuzione nel periodo di giugno e luglio con orario di 40 ore settimanali (circa 320 ore in totale). Si prosegue poi con lo stesso studente in 5°: a settembre tre settimane con orario pieno (120 ore), per concludere con un pomeriggio a settimana fino a marzo (circa 80 ore). In questo modo si ha la possibilità di vedere "crescere" le competenze dello studente nel corso dei due anni scolastici. Le imprese incontrano gli studenti a scuola per illustrare le attività, i processi e le tecniche di produzione, i mercati e come si lavora nelle organizzazioni moderne. I docenti partecipano ai corsi aziendali, incontrando i tutor esterni con i quali progettano le attività degli studenti nell'impresa: i percorsi, i corsi e le lezioni aziendali. Docenti, dirigenti scolastici e imprese partecipano ai corsi sulle soft skills organizzati dall'UNIVA: tutto questo per costruire buone relazioni e un gruppo collaborativo di attori del progetto.

Il progetto si conclude a giugno con la cerimonia di premiazione, organizzata dall'Unione degli Industriali della provincia di Varese, degli studenti che si sono contraddistinti per il merito ai quali vengono assegnate le borse di studio sostenute dalle imprese partecipanti al progetto.

Valutazione – I consigli di classe valutano i risultati di apprendimento ottenuti dagli studenti considerando il giudizio del tutor aziendale, espresso attraverso la compilazione di una scheda di valutazione, e in base alle osservazioni del tutor scolastico che ha seguito l'andamento del percorso e ha tenuto i rapporti con il tutor aziendale. Un ulteriore strumento di verifica è dato dalla somministrazione di un questionario di autovalutazione e dalla stesura di una relazione tecnica. L'attenzione posta sulla modalità di verifica e di certificazione rende possibile valutare l'esperienza attribuendole il congruo valore nel bilancio complessivo dell'apprendimento di ciascuno studente e utilizzato per l'attribuzione del credito scolastico.

PROGETTO: "STAGE ALL'ESTERO"

Descrizione – Dall'anno scolastico 2014-2015 l'Istituto partecipa a scambi culturali con la Francia, attraverso attività di PCTO con la città di Challans, gemellata con il Comune di Saronno. Lo scambio culturale e professionale coinvolge studenti e docenti delle classi quarte dell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale e si articola in due periodi dell'anno scolastico: i nostri studenti, nel periodo di settembre, effettuano il percorso di PCTO a Challans, mentre gli studenti francesi vengono ospitati e coinvolti nelle attività organizzate dal nostro istituto nel successivo periodo primaverile. L'obiettivo principale del progetto è quello di fornire agli studenti la possibilità di arricchire il proprio curriculum con un'esperienza formativa in un ambiente lavorativo multiculturale. Il progetto, come testimoniano i ragazzi che vi hanno partecipato, costituisce un valore aggiunto all'offerta formativa dell'Istituto perché potenzia sia le competenze trasversali di comunicazione in lingua straniera e problem solving, sia le competenze professionali degli allievi che hanno l'opportunità di osservare e operare all'interno di strutture dell'area dei servizi alla persona, presenti in altri paesi europei (area minori, adulti, anziani e disabili). L'esperienza pertanto permette loro di conoscere i processi e le figure professionali del sistema socio-sanitario francese, e di ragionare con approccio critico e tecnico sulle caratteristiche comuni a quello italiano oltre che sulle caratteristiche specifiche.



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO "ANTONIO PARMA"



Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail: vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
C.F. 85001640128 - C.M. VARIO4000E

Valutazione – I consigli di classe valutano i risultati di apprendimento ottenuti dagli studenti considerando il giudizio del tutor aziendale, espresso attraverso la compilazione di una scheda di valutazione, e in base alle osservazioni del tutor scolastico che ha seguito l'andamento del percorso e ha tenuto i rapporti con il tutor aziendale. Un ulteriore strumento di verifica è dato dalla somministrazione di un questionario di autovalutazione e dalla stesura di una relazione tecnica. L'attenzione posta sulla modalità di verifica e di certificazione rende possibile valutare l'esperienza attribuendole il congruo valore nel bilancio complessivo dell'apprendimento di ciascuno studente e utilizzato per l'attribuzione del credito scolastico.

PROGETTO: "L'ASSISTENZA SOCIALE NELL'AMBITO TERRITORIALE"

Descrizione – Il progetto prevede un potenziamento delle attività di PCTO nel settore dei servizi per la sanità e l'assistenza sociale, integrando le attività didattiche con la conoscenza diretta dei contesti lavorativi. L'Istituto da anni pianifica per gli studenti visite guidate nelle strutture dei diversi contesti legati all'assistenza alla persona, ed organizza in sede interventi di esperti che operano nelle imprese del territorio.

Il progetto si articola in tre percorsi così strutturati:

- attività con i minori:
 - ✓ il percorso coinvolge gli studenti delle classi 3° e prevede un incontro a scuola con gli operatori di un asilo nido del territorio. Il fine è quello di presentare le attività che vi si svolgono, per progettare e organizzare le attività del successivo tirocinio;
- attività con gli anziani:
 - ✓ il percorso denominato "Tu conosci l'anziano", svolto in collaborazione con una casa di riposo di Saronno, prevede due incontri a scuola: con uno psicologo per approfondire le caratteristiche e problematiche psicologiche dell'età anziana, e con un musicoterapista per definire le modalità di intervento. Dopo le attività di PCTO nella struttura, che coinvolge alcuni studenti delle classi 3°, si prevede un incontro a scuola con gli anziani della casa di riposo e una successiva visita nella struttura;
- attività con i disabili:
 - ✓ il percorso è rivolto agli studenti delle classi 4° e prevede degli incontri a scuola con gli operatori di un centro disabili del territorio, ed una visita nella struttura prima dell'attività di tirocinio.

Con questo progetto gli studenti e le studentesse hanno l'opportunità di osservare e operare all'interno di strutture dell'area dei servizi alla persona e maturare le competenze professionali previste dal profilo in uscita.

Valutazione – I consigli di classe valutano i risultati di apprendimento ottenuti dagli studenti considerando il giudizio del tutor aziendale, espresso attraverso la compilazione di una scheda di valutazione, e in base alle osservazioni del tutor scolastico che ha seguito l'andamento del percorso e ha tenuto i rapporti con il tutor aziendale. Un ulteriore strumento di verifica è dato dalla somministrazione di un questionario di autovalutazione e dalla stesura di una relazione tecnica. L'attenzione posta sulla modalità di verifica e di certificazione rende possibile valutare l'esperienza attribuendole il congruo valore nel bilancio complessivo dell'apprendimento di ciascuno studente e utilizzato per l'attribuzione del credito scolastico.

PROGETTO: "GREEN SCHOOL"

Descrizione – Green School è un progetto coordinato dalla Provincia di Varese e Agenda 21 Laghi con il supporto di CAST ONG e la supervisione scientifica dell'Università degli Studi dell'Insubria che certifica annualmente le scuole della provincia di Varese che si impegnano concretamente a diventare delle eccellenze in termini di sostenibilità, riducendo la propria impronta ecologica attraverso comportamenti ed azioni virtuose e promuovendo una cultura ambientale tra gli studenti, le famiglie, le istituzioni e in generale all'esterno, tra la comunità. Una Green School è un'antenna che trasmette un segnale di sviluppo sostenibile ed è un volano per la sostenibilità ambientale del territorio.



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO "ANTONIO PARMA"



Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail: vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
C.F. 85001640128 - C.M. VARIO4000E

Valutazione – Valutazione della partecipazione con risultato finale.

PROGETTO: "PROGETTO DI VITA PER PEI DIFFERENZIATI"

Descrizione – Per gli alunni che presentano un percorso di programmazione differenziata viene previsto e proposto un percorso di PCTO individualizzato in base alle attitudini del singolo alunno, cercando risorse nel territorio per l'inserimento dei discenti in contesti lavorativi per alcuni giorni alla settimana, alterando tale attività a quella esclusivamente didattica per tutto il corso dell'anno scolastico. Tale percorso permetterà di acquisire nuove competenze da spendere nel mondo del lavoro.

Valutazione – La valutazione sarà svolta in itinere attraverso un confronto fra consiglio di classe, famiglia, responsabile del progetto e tutor aziendale.

3.6 – Iniziative di ampliamento curricolare

3.6.1 – Iniziative proposte: obiettivi e competenze attese

INIZIATIVA: "ISTRUZIONE DOMICILIARE"

L'Istituto approva l'istruzione domiciliare per gli studenti della scuola. L'obiettivo che si propone è di garantire il **diritto/dovere all'apprendimento degli alunni**, prevenendo eventuali difficoltà degli allievi derivanti da gravi patologie o problematiche che impediscono la normale frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni (anche non continuativi). La scuola una volta venuta a conoscenza delle difficoltà, mediante la famiglia dell'alunno o dalla scuola in ospedale, può attivare due percorsi didattici: didattica in ospedale o didattica domestica, con la possibilità di sfruttare la didattica digitale integrata.

INIZIATIVA: "EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ"

Attività ormai consolidata che viene rivolta agli studenti delle classi seconde a carattere interdisciplinare con l'intervento di esperti esterni sugli aspetti relazionali. La modalità di intervento è quella del lavoro in piccoli gruppi e del confronto in plenaria.

A conclusione del percorso si propone alle famiglie una restituzione complessiva delle problematiche affrontate. Obiettivi formativi e competenze attese:

- promuovere una riflessione sui temi del rapporto con il gruppo di pari, dell'affettività e sessualità, come dimensioni interrelate della persona;
- formare e informare rispetto ai metodi-mezzi anticoncezionali;
- formare e informare rispetto alle malattie sessualmente trasmissibili;
- integrare le conoscenze degli apparati riproduttori già in loro possesso con la dimensione della vita quotidiana.

INIZIATIVA: "PARTECIPAZIONE A GARE E CONCORSI"

L'istituto partecipa con propri rappresentanti a varie tipologie di gare e concorsi: gare nazionali per istituti professionali; giochi della matematica e dell'italiano, rassegne di poesia e spettacoli teatrali. Gli studenti che decidono di partecipare vengono supportati nella loro preparazione da docenti dell'Istituto e le attività si svolgono di solito in orario extra scolastico. Obiettivi formativi e competenze attese:

- confrontare le conoscenze con i propri coetanei a livello regionale e nazionale;
- valorizzare l'impegno del singolo per far emergere i talenti e le inclinazioni di ciascuno.

INIZIATIVA: "PROGETTO RADICI."

Il progetto RadiCI. (Ragazzi di città), curato dai Servizi Sociali del comune di Saronno, è un progetto attivo sul territorio e nelle scuole superiori della città dal 2001-02. Tramite un'équipe costituita da educatori professionali e psicologi opera all'interno dell'istituto con le seguenti finalità: migliorare le relazioni fra coetanei, fra insegnanti e alunni, fra scuola e famiglia, ma anche per evitare l'insuccesso e l'abbandono scolastico e per migliorare la qualità del tempo libero degli studenti. Gli educatori, presenti un giorno la settimana all'interno della scuola, incontrano i ragazzi che ne fanno richiesta per colloqui, concordano con i docenti interventi in classe per curare le dinamiche relazionali, svolgono con gli insegnanti attività di counseling. Obiettivi formativi e competenze attese:



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO "ANTONIO PARMA"



Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail: vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
C.F. 85001640128 - C.M. VARIO4000E

- prevenire ed evitare la dispersione scolastica e l'abbandono;
- migliorare le relazioni interpersonali;
- mediare le dinamiche relazionali con i docenti.

INIZIATIVA: "CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE"

L'Istituto, in collaborazione con una scuola certificata esterna, propone da anni corsi per la certificazione B1 e B1+ svolti da docenti madrelingua inglese del British Institutes, al termine dei quali gli studenti saranno in grado di poter sostenere l'esame per la certificazione. Obiettivi formativi e competenze attese:

- potenziamento delle abilità e competenze linguistiche degli studenti;
- rilascio di una certificazione spendibile nel mondo del lavoro e utile per l'accesso all'università.

INIZIATIVA: "ACCOGLIENZA CLASSI PRIME"

Il Servizio Accoglienza per le classi prime, messo a punto nel corso degli ultimi anni, coinvolge tutti i componenti del CdC, ciascuno secondo le proprie competenze pedagogiche e/o disciplinari. Il Servizio Accoglienza non si esaurisce nelle prime settimane di lezione, ma continua tutto l'anno scolastico per garantire un corretto inserimento degli studenti nella classe e nella scuola. Obiettivi formativi e competenze attese:

- informare, motivare e orientare gli studenti in ingresso nelle classi prime;
- costruire il gruppo classe mediante il ricorso ad attività specifiche;
- avviare gli studenti all'acquisizione di un metodo di lavoro e di studio sostenendoli nel percorso didattico mediante interventi di recupero.

INIZIATIVA: "TUTORING"

All'interno del Progetto Accoglienza assumono un ruolo particolare il Coordinatore di classe ed il Tutor, entrambi docenti della classe. Il primo è punto di riferimento per gli alunni, i genitori e l'intero CdC, soprattutto da un punto di vista organizzativo e didattico. Il secondo invece segue più da vicino gli studenti. L'attività del Tutor consiste nel sostenere gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del PFI (Piano di formazione individuale), nel processo di apprendimento personalizzato finalizzato alla progressiva maturazione delle competenze. Il docente tutor favorisce, altresì, la circolazione continua delle informazioni sullo stato di attuazione del PFI all'interno del CdC, al fine di consentire il progressivo monitoraggio e l'eventuale adattamento del percorso formativo. Il tutor svolge essenzialmente colloqui individuali con i ragazzi, per far emergere i loro bisogni e le loro richieste, che poi vengono riportati ai docenti del CdC per elaborare le strategie d'intervento formativo più efficaci in ogni singolo caso (DL 61 del 13 luglio 2017). Obiettivi formativi e competenze attese:

- individuare alunni problematici o in difficoltà dal punto di vista relazionale e didattico;
- far emergere particolari problematiche, bisogni e richieste dei singoli alunni – accompagnare gli alunni verso il successo formativo.

INIZIATIVA: "CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO"

L'Istituto promuove l'attività sportiva degli studenti fornendo spazi attrezzati e docenti in discipline sportive individuali e di squadra. Si è costituito inoltre un gruppo sportivo che svolge attività extracurricolari all'interno dell'istituto o fuori sede oltre l'orario scolastico. Gli sport praticati sono ginnastica artistica, pallavolo, tennis tavolo, calcio a cinque. Il Gruppo sportivo ha partecipato anche a campionati studenteschi di ginnastica artistica, pallavolo, corsa campestre, calcio a cinque e a undici. Obiettivi formativi e competenze attese:

- promuovere le attività sportive degli studenti;
- promuovere la partecipazione a campionati studenteschi di varie attività sportive;
- sviluppare il senso del lavoro di squadra.



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO "ANTONIO PARMA"



Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail: vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
C.F. 85001640128 - C.M. VARIO4000E

INIZIATIVA: "VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE"

L'Istituto inserisce le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione nella programmazione multidisciplinare di ogni CdC, che valuta di volta in volta l'opportunità, l'utilità e l'efficacia delle attività proposte fuori dalla sede scolastica. In generale i docenti programmano ed accolgono favorevolmente le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione, in quanto rientrano nella concezione di didattica laboratoriale ed esperienziale che si concretizza sul campo, proposta dal nostro Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- arricchire le conoscenze acquisite.

INIZIATIVA: "PROGETTO LEGALITÀ, BULLISMO E CYBERBULLISMO"

Il progetto, spalmato sui 5 anni, si propone di educare alla legalità attraverso modalità e temi differenti per ciascun anno e secondo le esigenze dell'età e la programmazione del singolo CdC. I temi potranno essere così suddivisi: regole, legalità e illegalità (primo anno); bullismo e cyberbullismo (secondo anno); beni confiscati (terzo anno); incontriamo la memoria (quarto anno); memoria viva (quinto anno). Obiettivi formativi e competenze attese:

- ribadire il valore intrinseco delle regole – approfondire la loro origine la finalità ultima che le giustifica – interpretare la legalità come strumento principe per educare alla cittadinanza: dà forza ai più deboli, rivendica l'uguaglianza ed è strumento di giustizia;
- comprendere che la legalità non è solo "conformità alla legge", ma presa di autocoscienza che abbiamo tutti dei diritti e allo stesso tempo dei doveri da rispettare;
- acquisizione della corresponsabilità nella società civile e scolastica – comprensione della costruzione della società con l'impegno e la partecipazione di ciascuno per ciò che è di tutti, – prendersi a cuore il bene comune.

INIZIATIVA: "PROGETTO INTERCULTURALITÀ"

Data la presenza di ragazzi stranieri nell'Istituto (studenti che non sono ancora in pieno possesso della cosiddetta "lingua dello studio"), si attivano corsi specifici tenuti da docenti interni, che mirano a sviluppare proprio la lingua dello studio. A questi studenti si aggiunge un numero di allievi NAI (neo arrivati in Italia) per i quali sono predisposti corsi di alfabetizzazione durante le ore curricolari. Obiettivi formativi e competenze attese:

- comprendere ed esprimersi in modo corretto nella Lingua italiana della quotidianità;
- avere pieno possesso della lingua dello studio;
- alfabetizzazione primaria.

3.7 – Attività previste in relazione al PNSD e utilizzo dei fondi PNRR

ATTIVITÀ: "UTILIZZO FONDI PNRR"

Strumenti: Spazi e ambienti per il rapporto con l'utenza.

Descrizione: L'intervento prevede l'investimento dei fondi PNRR per potenziare l'infrastruttura digitale dell'Istituto. Gli interventi programmati e concretizzati sono: la creazione del nuovo sito web (realizzato secondo gli standard definiti da AgID, Agenzia per l'Italia Digitale), il potenziamento della rete interna all'Istituto e la dematerializzazione delle procedure amministrative, al fine di migliorare i rapporti con l'utenza.

ATTIVITÀ: AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Strumenti: Spazi e ambienti per l'apprendimento.

Descrizione: L'attività si propone di integrare e riorganizzare gli spazi e le attrezzature già esistenti con l'obiettivo di permettere alle attività di laboratorio di essere completamente a supporto della parte puramente teorica, necessaria a sviluppare le conoscenze di base previste per il profilo professionale di 'Manutenzione ed assistenza tecnica'.



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO "ANTONIO PARMA"



Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail: vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
C.F. 85001640128 - C.M. VARIO4000E

La conseguente riorganizzazione didattico-metodologica, che si propone di affidare ai laboratori un ruolo centrale, beneficerà non solo il docente, in termini di crescita professionale, ma soprattutto gli allievi, permettendo loro di avere un riscontro sperimentale dei contenuti teorici acquisiti. In tal modo si renderà l'allievo parte attiva nel processo di apprendimento anche tramite la ricerca in rete di materiale didattico di approfondimento. Per realizzare questi obiettivi l'istituto ha utilizzato.

ATTIVITÀ: "SCENARI INNOVATIVI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE DIGITALI APPLICATE"

Competenze: Competenze degli studenti.

Contenuti: È in fase di realizzazione un laboratorio dislocato in tre spazi differenti dell'istituto coprendo le esigenze didattiche sia dell'intero percorso di manutenzione (Istruzione Statale) che delle classi della formazione professionale (IeFP regionale). Con tale disposizione si permetterebbe l'utilizzo delle differenti parti a più classi contemporaneamente. Ognuno dei moduli, di cui si compone il laboratorio, prevede due zone di lavoro in modo tale da scindere l'attività in due momenti differenti. L'attività di laboratorio verrà suddivisa in due fasi:

- una prima fase in cui l'allievo affronta la problematica proposta in autonomia e simulando le possibili soluzioni, con l'obiettivo di stimolare la rielaborazione e applicazione dei contenuti teorici a situazioni reali;
- una seconda fase in cui l'allievo si confronta con altri compagni sulle soluzioni proposte per valutarne i vantaggi e mette in pratica quanto si è simulato. In questa fase l'obiettivo è quello di stimolare l'interazione e il lavoro di gruppo (competenza fondamentale in ambito lavorativo).

3.8 – Valutazione degli apprendimenti comuni

3.8.1 – Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli allievi si effettua secondo le seguenti tipologie:

- valutazione diagnostica: si realizza all'inizio di ogni anno scolastico con la somministrazione di test di ingresso per verificare il possesso dei prerequisiti e individuare i livelli di partenza di ogni allievo, al fine di definire i piani di lavoro ed eventuali individualizzazioni;
- valutazione formativa: consiste in verifiche interne al processo didattico per consentire ai docenti di valutare il livello di apprendimento dei propri allievi e correggere gli interventi didattici in funzione dei risultati dell'apprendimento; le verifiche formative consentono di far prendere coscienza agli allievi del loro grado di apprendimento;
- valutazione sommativa: definisce con criteri oggettivi il grado di apprendimento e certifica il livello raggiunto. Le prove di verifica, di solito effettuate attraverso le cosiddette prove oggettive, possono essere strutturate o semistrutturate. La valutazione sommativa si attua con le seguenti modalità:
 - ✓ verifiche strutturate: composte da un determinato numero di quesiti ai quali gli allievi possono rispondere scegliendo fra una serie di possibilità. Ogni prova strutturata deve prevedere una griglia di valutazione per garantire l'obiettività, consentire il confronto fra classi parallele e una più corretta uniformità di giudizio;
 - ✓ verifiche orali: effettuate a discrezione del docente, in numero tale da giustificare le rispettive valutazioni trimestrale e/o finali;
 - ✓ verifiche di altre tipologie: come esercitazioni di laboratorio, produzione di elaborati vari, prove grafiche.

Sia nel trimestre che nel pentamestre viene comunque effettuato un congruo numero di verifiche sommative per definire con un voto sintetico il livello delle conoscenze acquisite, abilità maturate e competenze raggiunte. Al termine del secondo anno viene rilasciato il certificato delle competenze secondo il modello nazionale per le classi IP e il modello regionale per le classi IeFP. Ogni anno il CD definisce i criteri di assegnazione dei voti di condotta e le modalità di attribuzione del credito scolastico per le classi terze, quarte e quinte.



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO "ANTONIO PARMA"



Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail: vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
C.F. 85001640128 - C.M. VARI04000E

3.8.2 – Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire: «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare» (D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1). Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. Non a caso l'articolo 2 della legge n. 169 del 2008 (Valutazione del comportamento) è preceduto dall'articolo 1 (Cittadinanza e Costituzione) che introduce nell'ordinamento scolastico italiano un nuovo insegnamento. Tale insegnamento è finalizzato a favorire l'acquisizione di competenze sociali e civiche, le stesse che la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006 individua tra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente. Considerato che la L. 169/08 precisa che il CdC deve tener presente, nell'attribuzione del voto, dell'insieme dei comportamenti tenuti dallo studente; che il voto attribuito in ogni anno del triennio farà media con la valutazione del profitto, il Collegio dei Docenti formula i seguenti criteri per la valutazione relativa al comportamento degli studenti:

- rispetto del patto educativo e del Regolamento di Istituto;
- partecipazione alle lezioni;
- frequenza e puntualità;
- rispetto degli impegni scolastici, dell'ambiente e/o attrezzature e materiale didattico dell'istituto e dei compagni;
- rapporto con i docenti, i compagni ed il personale.

La tabella di assegnazione del voto di condotta viene riportata di seguito.

5 (insufficienza) – Il cinque in condotta è assegnato nei seguenti casi:

- insulti gravi ed offensivi nei confronti delle Istituzioni;
- responsabilità accertata per atti vandalici e mancato rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza, non rispetto delle persone e delle cose di gravità tale da comportare ripetute sospensioni delle lezioni e/o di altre attività;
- tale valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva indipendentemente dalla valutazione del rendimento.

6 (sei) – Il sei in condotta è assegnato nei seguenti casi:

- episodi frequenti di mancato rispetto al personale docente ed ATA, anche soggetti a sanzioni disciplinari;
- scarsa partecipazione alle lezioni con atti di disturbo;
- disinteresse continuo per una o più discipline;
- frequenti assenze non puntualmente giustificate o giustificate in modo generico;
- mancato rispetto dell'ambiente e/o attrezzature e materiale didattico dell'Istituto e/o dei compagni.

7 (sette) – Il sette in condotta è assegnato nei seguenti casi:

- episodi limitati e non gravi di mancato rispetto al personale docente ed ATA;
- comportamento scorretto in classe tale da dover interrompere la lezione per i richiami;
- saltuario svolgimento e ritardo nella presentazione dei compiti e/o mancanza di materiale per seguire la lezione;
- studio ed interesse selettivo per le diverse discipline;
- frequenti assenze e ritardi o richiesta di uscita anticipata;
- scarso rispetto dell'ambiente e/o attrezzature e materiale didattico dell'Istituto e/o dei compagni.



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO "ANTONIO PARMA"



Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail: vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
C.F. 85001640128 - C.M. VARIO4000E

8 (otto) – L'otto in condotta è assegnato nei seguenti casi:

- osservazione regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica;
- svolgimento regolare dei compiti assegnati;
- ritardi nella presentazione delle giustificazioni;
- discreta attenzione e partecipazione alle lezioni;
- comportamento generalmente corretto nei confronti del personale docente ed ATA;
- rispetto dell'ambiente e/o delle attrezzature e del materiale didattico dell'Istituto e/o dei compagni.

9 (nove) – Il nove in condotta è assegnato nei seguenti casi:

- rispetto responsabile delle norme disciplinari dell'Istituto;
- frequenza assidua ma con qualche ritardo e/o richiesta di uscita anticipata;
- puntualità nella presentazione di compiti, relazioni, documenti, note informative, ecc.;
- interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- equilibrio nei rapporti interpersonali;
- ruolo positivo e improntato a collaborazione;
- rispetto dell'ambiente e/o delle attrezzature e del materiale didattico dell'Istituto e/o dei compagni.

10 (dieci) – Il dieci in condotta è assegnato nei seguenti casi:

- rispetto responsabile delle norme disciplinari dell'Istituto;
- frequenza assidua;
- partecipazione attiva alle attività proposte;
- svolgimento delle consegne puntuale ed impegnato;
- capacità di sollecitare e promuovere attività di approfondimento;
- ottima socializzazione;
- disponibilità ad aiutare i compagni in difficoltà.

3.8.3 – Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per la definizione del voto finale il Collegio dei Docenti delibera di:

- tenere presente i criteri generali previsti dalla normativa corrente sugli scrutini ed esami, sulla determinazione del credito scolastico e sull'attribuzione del credito formativo agli alunni delle classi del triennio;
- tenere ben presente che i voti sono proposti dagli insegnanti nelle singole discipline, la valutazione complessiva e finale degli studenti è competenza del CdC, tenuto conto di tutti gli elementi che concorrono alla valutazione, così come riportati nel PTOF e del percorso formativo compiuto dallo/a studente/ssa nel corso dell'intero anno scolastico;
- tenere conto delle assenze (si ricorda che in base alla normativa il superamento del 25% del monte ore totale delle lezioni comporta l'esclusione dallo scrutinio finale, salvo deroghe ai sensi del regolamento approvato dal collegio docenti, secondo quanto contenuto nel PTOF, prestando attenzione a quelle dovute a cause esterne (sciopero di mezzi di trasporto, neve, etc.) e alle particolari situazioni determinate da problemi di salute o familiari, debitamente e precisamente motivati e documentati);
- tenere debitamente conto dell'andamento didattico, delle verifiche e degli esiti formativi dell'intero anno scolastico, compresi gli esiti delle attività di recupero eventualmente svolte sia in presenza sia in DAD;
- tenere in debito conto i progressi compiuti dagli studenti rispetto alla situazione di partenza, l'impegno profuso e la volontà di migliorare, nonché l'assiduità e proficuità nelle attività didattiche di sostegno e di recupero, deliberate dai singoli CdC;
- tenere conto delle conoscenze, delle competenze e delle abilità raggiunte dagli studenti nelle discipline e del raggiungimento effettivo del "livello di sufficienza o livello soglia" determinato per ciascuna disciplina (secondo le indicazioni dei competenti dipartimenti);
- distinguere fra le tipologie di insufficienze (non grave/grave/molto grave);
- distinguere fra inizio ciclo (classi 1^a e 3^a) e conclusione del ciclo (classi 5^a o 3^aIeFP);
- distinguere fra materie con percorso necessariamente progressivo e le altre;
- considerare la natura, la causa e la entità delle carenze;



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO "ANTONIO PARMA"



Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail: vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
C.F. 85001640128 - C.M. VARIO4000E

- in presenza di qualche insufficienza non grave, decidere la ammissione con l'indicazione di un lavoro autonomo di rafforzamento da compiere nei mesi estivi;
- Di norma non si ammettono più di tre debiti in presenza di insufficienze gravi (voto 4 o meno di 4) in tre discipline o non più di due insufficienze "molto gravi" (voto 3 o meno di 3) in due discipline, senza condizionare in forma meccanica la libertà del Consiglio di Classe sul giudizio complessivo.

Sulla base dei criteri sopra elencati, il C.d.C. dichiarerà l'alunno AMMESSO alla classe successiva, in caso di giudizio positivo, anche a seguito degli interventi di Recupero seguiti. Si procederà alla "Non Promozione" nel caso di: mancanza di impegno e di manifesta volontà di migliorare, in presenza di gravi e diffuse insufficienze, soprattutto nelle discipline d'indirizzo, tali da non consentire al consiglio di classe, di individuare le premesse per una ripresa, attraverso il recupero nei mesi estivi, e quindi per la partecipazione costruttiva dello studente alle attività didattiche previste per l'anno scolastico successivo. Nel caso di non promozione, all'albo viene riportata l'indicazione "NON AMMESSO/A ALLA CLASSE SUCCESSIVA", senza l'attribuzione del credito scolastico per gli alunni del triennio. Della motivazione del giudizio di non ammissione e dei voti riportati nelle singole discipline viene data informazione scritta alla famiglia, nel rispetto della normativa sulla privacy e sulla tutela dei dati personali. Si procede al rinvio della formulazione del giudizio finale per gli studenti che riportino insufficienze in una o più discipline. Le insufficienze che consentono la sospensione del giudizio non possono superare, di norma, il limite massimo di tre. In merito alle classi prime dell'Istruzione Professionale, gli esiti finali si concludono con quanto prevede la Nota MI del 04.06.2019:

- Ferma restando la necessità della frequenza di almeno il 75% del monte ore annuale (comunque organizzato nell'autonomia delle singole scuole), si danno i seguenti possibili casi:
 - ✓ Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste e il P.F.I. non necessita di adeguamenti. Lo studente è ammesso alla classe seconda e il P.F.I. è confermato;
 - ✓ lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste, ma il P.F.I. necessita di adeguamenti (ad esempio in previsione di un cambio di indirizzo, della volontà di conseguire anche la qualifica IeFP maturando crediti con lo strumento della personalizzazione, ecc...). Lo studente è ammesso alla classe successiva. Il P.F.I. potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo;
 - ✓ lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. Il CdC, ammette lo studente all'anno scolastico successivo con modifica del P.F.I. prevedendo una o più attività finalizzate al proficuo proseguimento della carriera scolastica, fra cui:
 - partecipazione nell'anno scolastico successivo ad attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate (es. frequenza di attività didattiche nelle classi del primo anno e/o in gruppi omogenei);
 - partecipazione ad attività didattiche aggiuntive nei mesi estivi per il recupero delle carenze rilevate;
 - ✓ Lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito degli adattamenti del P.F.I. di cui al punto c) o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. In tal caso lo studente è non ammesso alla classe successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno. Nel P.F.I. saranno previste le opportune attività per l'eventuale ri-orientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate.

3.8.4 – Criteri riguardanti la valutazione degli alunni stranieri neo arrivati

Per quanto riguarda i criteri di ammissione alla classe successiva per gli studenti stranieri neoarrivati e con evidenti difficoltà linguistiche si propone di tener conto dei seguenti elementi:

- percorso pregresso dell'alunno
- i progressi realizzati nel corso dell'anno
- la motivazione e l'impegno dimostrati
- le potenzialità d'apprendimento.

Tenuto conto dei criteri di cui sopra il C.d.C. delibererà l'ammissione alla classe successiva, assegnando sei in pagella in ogni disciplina, laddove il profilo dell'alunno risultasse positivo, rinviando eventualmente l'acquisizione degli obiettivi minimi di alcune discipline alla fine dell'anno scolastico successivo.



**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO
"ANTONIO PARMA"**



Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail:vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
C.F. 85001640128 - C.M. VARIO4000E

3.9 – Valutazione degli apprendimenti: istruzione professionale

3.9.1 – Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato

ESAMI DI STATO A.S. 2022/23

Ammissione o non ammissione – L'ordinanza Ministeriale relativa agli esami di stato 22/23 non è stata ancora pubblicata. Le deliberazioni di non ammissione all'esame devono essere puntualmente motivate. Invece nei confronti dei candidati valutati positivamente in sede di scrutinio finale il consiglio di classe, nell'ambito della propria autonomia, adotta liberamente criteri e modalità da seguire per la formalizzazione dell'ammissione. L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con la sola indicazione «Ammesso» o «Non ammesso». I voti attribuiti in ciascuna disciplina e sul comportamento, in sede di scrutinio finale, sono riportati nelle pagelle e nel registro generale dei voti. La valutazione sul comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente; pertanto il voto sul comportamento incide sia sulla media sia sulla determinazione del credito scolastico. Esso comporta, se inferiore a sei decimi, la non ammissione all'esame di Stato (art. 2, comma 3, decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convenite dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169; art. 2, comma 3 del D.M. 16/01/2009, n. 5).

Alunni certificati (PEI) – Gli alunni certificati con disabilità, che hanno seguito un percorso didattico individualizzato differenziato sono valutati dal Consiglio di Classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale piano. Sono ammessi a sostenere gli esami di stato su prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, finalizzate esclusivamente al rilascio dell'attestazione di cui all'art. 13 del DPR n. 323/98. Anche per tali alunni si procede alla pubblicazione, all'albo di istituto, dei voti e dei crediti, seguiti dalla dicitura "ammesso"; in caso di esito negativo, non si procede alla pubblicazione dei voti e punteggi, ma solo della dicitura "non ammesso". Per i voti riportati nello scrutinio finale si aggiunge, nelle certificazioni rilasciate ma non nei tabelloni affissi all'albo, che le valutazioni sono riferite al PEI e non ai programmi ministeriali.

Alunni DSA – I candidati con diagnosi di DSA, che ai sensi dell'art. 6, c 6 del DM 5669 del 12.07.2011, hanno seguito un percorso didattico personalizzato, con l'esonero dall'insegnamento della/e lingue straniere sono valutati dal Consiglio di Classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale piano. Il Consiglio di Classe inserisce nel documento del 15 maggio il Piano Didattico Personalizzato e forniscono le indicazioni circa la modalità di svolgimento delle prove scritte e orali, coerenti con quanto svolto durante l'anno scolastico.

Alunni BES – Per gli alunni con BES, formalmente individuati dal consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, in analogia a quanto previsto per gli alunni con DSA, solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove.

3.9.2 – Criteri per l'attribuzione del credito

Il CdC assegna il credito della banda corrispondente alla media dei voti determinata, avendo cura, nella scelta del credito da assegnare, anche:

- dell'assiduità della frequenza scolastica; dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative;
- di eventuali crediti formativi;
- del giudizio formulato dal docente di Religione riguardante l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e il profitto che ne ha tratto (O.M. n. 90/2001);
- valutazione esperienza PCTO fatto durante l'anno scolastico.

Per avere il punto di credito formativo lo studente con giudizio sospeso deve pienamente recuperare il debito formativo. Il CdC della V attribuirà il Credito scolastico complessivo relativo all'intero Triennio. In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio conseguibile in sede di Esame di Stato, i docenti, al fine dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala decimale di valutazione.



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO "ANTONIO PARMA"



Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail: vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
C.F. 85001640128 - C.M. VARIO4000E

I docenti che svolgono l'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del CdC concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento. Analoga posizione compete, in sede di attribuzione del credito scolastico, ai docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica, limitatamente agli alunni che abbiano seguito le attività medesime. L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata e verbalizzata, con l'indicazione degli elementi valutativi definiti in precedenza. Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ciascun alunno è pubblicato all'albo dell'Istituto, unitamente ai voti conseguiti in sede di scrutinio finale ed è trascritto sulla pagella scolastica. Per gli alunni che non conseguono la promozione alla classe successiva non si procede all'attribuzione del credito scolastico, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323. Ribadito che i punteggi del credito scolastico sono attribuiti ai candidati sulla base delle tabelle allegate al D.M. n. 42 del 22.5.2007, che hanno sostituito le tabelle allegate al DPR 23.7.1998, n. 323 e che, il comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici, come precisato all'articolo 2, il CdC, in sede di scrutinio finale, ai sensi delle vigenti disposizioni, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base della tabella A (allegata al citato DM n. 42/2007). Per l'assegnazione di tale credito, facendo riferimento alla normativa vigente, agli studenti qualificati, ai promossi in quarta e in classe quinta, si propone di assegnare il punteggio massimo della banda di oscillazione utilizzando, quale strumento di verifica dell'ipotesi per tale attribuzione, la tabella sopra descritta. Di seguito sono riportati le attività e i criteri per l'attribuzione dei crediti esterni.

- **stage formativi di volontariato e/o attività di volontariato:** attestato finale di partecipazione di almeno 20 giorni;
- **attività sportive:** conseguimento di un "brevetto" di assistente bagnanti, istruttore di nuoto, tennis etc..., arbitro di calcio, basket etc... rilasciate da Federazioni ufficiali.
- **attività sportive:** attestato di atleta praticante presso società sportive affiliate alle Federazioni ufficiali (in cui sia indicato da quanto tempo lo studente è tesserato, orari e giorni di allenamento, durata del campionato, appartenenza alla rosa dei titolari, tipo di apporto alla squadra e descrizione dell'esperienza);
- **certificazione in L2:** conseguimento di certificazione riconosciuta a livello europeo;
- **corsi di informatica:** conseguimento di certificazione riconosciuta a livello europeo;
- **corsi musicali presso istituti musicali:** Per il Conservatorio attestato di frequenza al corso;
- **corsi musicali presso associazioni cittadine:** Per altre associazioni attestato di frequenza a un corso (in cui sia indicato da quanto tempo lo studente è iscritto, orari e giorni di frequenza e durata del corso);
- **esperienza di animazione presso enti o associazioni riconosciuti:** Attestato di animatore in cui siano indicati tipo di attività, orari e giorni di impegno (minimo 20 giorni) e descrizione dell'esperienza;
- **attività organizzate dall'istituto:** Partecipazione alle iniziative di orientamento e openday, a progetti specifici della scuola svolti in orario extracurricolare (laboratori, Pon, gemellaggio con scuole all'estero).

3.9.3 – Criteri ammissione Istruzione e Formazione Professionale

1° E 2° ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Per la classi del biennio (1° e 2° annualità) dei corsi di Istruzione e Formazione Professionale la normativa regionale non prevede la pagella di fine anno scolastico, ma una "attestazione" di passaggio dal primo al secondo anno e la definizione del portfolio delle competenze della prima annualità entro il 30 giugno. Sono pertanto possibili due esiti finali:

- "non ammesso" al secondo anno/terzo anno;
- "ammesso" al secondo anno /terzo anno:
 - ✓ con tutte le competenze raggiunte
 - ✓ con alcune non raggiunte (la normativa impone l'obbligo di aver raggiunto tutte le competenze solo al termine del terzo anno).

Si propone pertanto la seguente procedura per gli scrutini:

- in sede di "scrutinio" si compilerà il portfolio delle competenze definito nel Piano Formativo per ogni studente (ogni docente consegna al coordinatore di classe, prima della data dello scrutinio il giudizio in merito alla propria area);



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO "ANTONIO PARMA"



Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail: vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
C.F. 85001640128 - C.M. VARIO4000E

- in sede di "scrutinio" si definiranno gli studenti "ammessi" o "non ammessi" al secondo / terzo anno secondo i criteri delle altre classi prime/seconde dell'istituto (nelle valutazioni disciplinari si tiene conto delle competenze definite nel portfolio ad inizio anno scolastico, dei progressi compiuti dagli studenti rispetto la situazione di partenza, l'impegno profuso e la volontà di migliorare, nonché l'assiduità nelle attività didattiche di sostegno e recupero proposte);
- per quest'anno il modello di "attestazione" da utilizzare prevede ancora una articolazione del curriculum per discipline, una valutazione in decimi (1-10) ed una media finale rapportata in centesimi (1-100);
- per tutti gli studenti ammessi in seconda e terza nel mese di settembre sarà attivato un ripasso in orario curricolare e/o extracurricolare, al termine del quale sarà effettuata una prova a tutti gli alunni e che attesterà (per quelli ammessi "lacune") l'avvenuto o meno recupero.

Per quanto riguarda le classi terze e quarte della formazione che dovranno sostenere l'esame di qualifica regionale si ripropone la tabella dello scorso anno che non viene modificata.

CRITERI DI AMMISSIONE ESAMI DI QUALIFICA (CL. 3° E 4°)

Per l'ammissione agli esami di qualifica IeFP è stabilito:

- **ammissione:** massimo 2 insufficienze;
- **punteggio:** somma del punteggio ottenuto nell'area professionale, nell'area di base, nel comportamento e considerando il recupero dei debiti formativi.

Area professionale con stage (max 15 punti):

MEDIA VOTI	PUNTEGGIO
$M < 6$	8 - 9
$M = 6$	9 - 10
$6 < M < 6\frac{1}{2}$	10 - 11
$6\frac{1}{2} \leq M < 7$	11 - 12
$7 \leq M < 8$	12 - 13
$8 \leq M < 9$	13 - 14
$9 \leq M \leq 10$	14 - 15

Area di base (max 12 punti):

MEDIA VOTI	PUNTEGGIO
$M < 6$	7 - 8
$6 \leq M < 7$	8 - 9
$7 \leq M < 8$	9 - 10
$8 \leq M < 9$	10 - 11
$9 \leq M \leq 10$	11 - 12

Comportamento:

VOTO	PUNTEGGIO
6	0
7	1
8	2
9 - 10	3

-1 punto per ogni debito formativo non recuperato.



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO "ANTONIO PARMA"



Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail: vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
C.F. 85001640128 - C.M. VARIO4000E

3.10 – Azioni dell'Istituto per l'inclusione scolastica

3.10.1 – Progetto DSA e BES

Il concetto di BES (Bisogni Educativi Speciali) si basa su una visione globale della persona con riferimento al modello ICF (International Classification of Functioning, disability and health o Classificazione Internazionale del Funzionamento, disabilità e salute) fondata sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Rientrano nella più ampia definizione di BES tre grandi sotto-categorie:

- quella della disabilità;
- quella dei disturbi evolutivi specifici;
- quella dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

DISABILITÀ

La legge 104/92 individua la DF (Diagnosi Funzionale), il PDF (Profilo dinamico funzionale) e il PEI (Piano Educativo Individualizzato) come strumenti per l'integrazione. Con le successive modifiche avvenute col D.lgs. 66/2017 e 96/2019 i primi due strumenti sono stati raggruppati nel PF (Profilo Di funzionamento) che, insieme al PEI, rappresentano gli strumenti necessari all'effettiva inclusione degli alunni con disabilità. Come precisato nel DPR 24 febbraio 1994, tali documenti, redatti in collaborazione con il SSN (Servizio Sanitario Nazionale), hanno lo scopo di riscontrare le potenzialità funzionali dell'alunno con disabilità e sulla base di queste costruire adeguati percorsi di autonomia, di socializzazione e di apprendimento.

Nuovo PEI (piani educativi individualizzati) – La sentenza n. 3196 del 15 marzo 2022 del Consiglio di Stato (Sezione VII), pubblicata il 26 aprile 2022, ha accolto il ricorso del Ministero dell'Istruzione riformando la sentenza n. 9795/2021 del TAR Lazio che annullava il Decreto Interministeriale n. 182/2020 e i relativi allegati. Con la sentenza del marzo 2022 riacquista efficacia quest'ultimo decreto, nel quale sono definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno (come previsto dal decreto legislativo 66/2017) e i nuovi modelli di PEI (piano educativo individualizzato), che le istituzioni scolastiche devono adottare. Restano invariati i riferimenti normativi – contenuti nei decreti legislativi 66 e 96 – relativamente alle tempistiche per la sua redazione e verifica da parte del Gruppo di lavoro operativo (GLO). L'articolo 9 del D.lgs. 66/2017 – con successiva modifica del D.lgs. 96/2019, articolo 8, comma 10 – stabilisce la costituzione del G.L.O. (Gruppo di lavoro Operativo) per redigere il PEI del discente. Il CdC, dopo opportuna osservazione e valutazione delle risorse e del potenziale dello studente con certificazione, propone alla famiglia la tipologia di percorso che si esprime in due possibilità:

- **programmazione personalizzata**: permette di seguire la programmazione della classe, ma tenendo conto delle specifiche esigenze e potenzialità dello studente con l'attuazione delle strategie idonee al raggiungimento degli obiettivi minimi. Consente il conseguimento del Diploma a seguito dell'effettuazione dell'Esame di Stato con obiettivi riferibili a quelli ministeriali (con le stesse prove o con prove equipollenti);
- **programmazione individualizzata/differenziata**: lo studente segue un percorso individualizzato per il raggiungimento dell'autonomia personale e sociale, acquisendo delle competenze di base che verranno certificate al termine del percorso scolastico. Tale percorso permette allo studente di vivere armoniosamente con il proprio potenziale, concentrando le proprie risorse per il miglioramento della crescita personale. Conseguimento di attestazione di credito formativo a seguito dell'Esame di Stato con obiettivi differenziati (prove differenziate) e certificazione delle competenze acquisite. Sarà previsto un percorso differenziato anche per l'espletamento del PCTO tramite un progetto dell'istituto per il Progetto di vita dei ragazzi DA.

In entrambi i casi la famiglia è chiamata ad esprimere, all'interno del GLO, il proprio parere sulla tipologia di PEI indicato dal CdC, dopo essere stata informata delle motivazioni che hanno portato a tale indicazione, può scegliere di sottoscriverlo o meno, nella piena consapevolezza della scelta eletta.

PEI provvisori – Un'altra innovazione normativa, avvenuta con la nota n. 40/2021, prevede la redazione di un PEI provvisorio per l'A.S. successivo. La redazione di questo documento deve essere fatta alla prima redazione del piano educativo individualizzato, in seguito alla presentazione di una nuova certificazione di disabilità da parte della famiglia.



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO "ANTONIO PARMA"



Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail: vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
C.F. 85001640128 - C.M. VARIO4000E

Si tratta di una sezione del nuovo PEI stilata al fine di effettuare una previsione sulle necessità e sui bisogni formativi dell'alunno. Il PEI provvisorio riporta pertanto le seguenti proposte:

- numero di ore di sostegno alla classe;
- proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base;
- proposta delle risorse professionali per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione.

All'inizio dell'anno successivo, poi, si dovrà elaborare e approvare il PEI per l'anno in corso, utilizzando interamente il modello relativo al grado di scuola. Il PEI provvisorio è redatto nei casi di nuova certificazione, quindi va predisposto per:

- alunni neoiscritti in un'istituzione scolastica;
- alunni già iscritti e frequentanti per i quali viene accertata, successivamente all'iscrizione e nel corso della frequenza, la condizione di disabilità.

Il PEI provvisorio è redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO), entro il 30 giugno dell'anno scolastico in corso. Il GLO è nominato dal dirigente scolastico, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 del DI n. 182/2020.

DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

I disturbi evolutivi specifici sono di origine neurobiologica e di matrice evolutiva, in assenza di patologie neurologiche e con capacità cognitive adeguate. Con il termine DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), ci si riferisce ai soli disturbi delle abilità scolastiche quali ad esempio dislessia, disortografia, disgrafia, discalculia. Sono dei deficit funzionali che non dipendono quindi da problemi psicologici (emotivo - relazionali, familiari), da pigrizia o poca motivazione allo studio. Si tratta, altresì, di una caratteristica personale con cui si nasce, che si manifesta appena si viene esposti all'apprendimento della letto-scrittura e si modifica nel tempo, senza tuttavia scomparire. È indubbio che tali difficoltà provochino conseguenze sia sul piano degli apprendimenti, nonostante l'intelligenza normale, sia sul piano psicologico, nonostante l'origine neurobiologica. La scuola s'impegna a favorire l'uso di una didattica individualizzata che preveda forme flessibili di lavoro scolastico e strumenti didattici efficaci per il superamento delle condizioni di svantaggio che sperimentano gli alunni con DSA. Per quanto riguarda l'Esame di Stato, il CdC segnalerà nel Documento finale le specifiche situazioni soggettive dei candidati con DSA, al fine di consentire alla Commissione d'esame di predisporre le prove prevedendo l'utilizzo di tempi più lunghi e di strumenti informatici nel caso in cui siano stati impiegati durante le verifiche svolte nel corso dell'anno scolastico.

SVANTAGGI: SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE

Le condizioni di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale sono "individuate sulla base di oggettivi elementi (es. su segnalazione di servizi sociali) ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche". Gli alunni di recente immigrazione e non italofoni non necessariamente rientrano tra i BES e in casi eccezionali usufruiranno del PDP (Piano didattico personalizzato). Per la categoria svantaggi vari non occorre diagnosi. Il CdC, dopo attenta osservazione e valutazione dell'andamento didattico disciplinare degli studenti, può in autonomia decidere, di prevedere il PDP per quegli studenti che rientrano in certe condizioni di svantaggio, il progetto deve essere proposto alla famiglia che potrà scegliere di sottoscriverlo o rifiutarlo.

3.10.2 – Analisi del contesto

REALIZZARE L'INCLUSIONE

Punti di forza – Il Piano Annuale per l'Inclusione viene redatto, in riferimento a tutti gli alunni BES presenti nell'Istituto, secondo quanto previsto dalla C.M. n. 8 del 6/3/2013 e della Direttiva Ministeriale 27 /12/2012 ("Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" Indicazioni operative").

Spetta al GLI (Gruppo di Lavoro Inclusione) – composto da DS, docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglie e studenti – e al Collegio dei docenti approvarlo e deliberarlo. Tale piano riguarda gli obiettivi da fissare per l'incremento dell'inclusività e le modalità operative per raggiungerli, indicando soggetti coinvolti e risorse umane, gruppi di lavoro (GLI) ed incontri previsti.



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO "ANTONIO PARMA"



Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail: vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
C.F. 85001640128 - C.M. VARIO4000E

All'inizio dell'anno scolastico i docenti di sostegno si riuniscono per programmare le attività di inclusione degli allievi con disabilità nel gruppo classe e decidono quali strategie adottare a seconda dei casi. Il primo periodo si cerca di far socializzare l'allievo creando attività di gruppo. Il docente di sostegno osserva e non interviene. Successivamente, in sede di CdC viene predisposto dal docente di sostegno e da tutti i docenti della classe un PEI (Piano Educativo Individualizzato), individuando le aree di intervento e le misure compensative e dispensative. Anche gli allievi con bisogni educativi speciali e gli alunni stranieri hanno un PDP i cui obiettivi sono costantemente monitorati ed eventualmente rimodulati. Per quanto riguarda gli alunni stranieri un docente dell'organico di potenziamento è stato impiegato per svolgere corsi di Italiano L2, sportelli di aiuto nello studio, supporto nelle fasi di inserimento degli alunni NAI e altro.

Nel corso degli anni si è attivato uno sportello BES per studenti, docenti e genitori ed è stato organizzato anche un corso di supporto (gestito da un esperto esterno) per i docenti. Altro punto di forza è l'organizzazione di assemblee di Istituto, con proiezione di film seguiti da dibattiti per discutere di temi che riguardano le diversità. Sono presenti in istituto anche degli psicologi ed educatori del gruppo RadiCI.

Punti di debolezza - Si dovrebbero organizzare più attività di inclusione, per esempio il giornalino scolastico o altri corsi/iniziativa che possano coinvolgere gli alunni. Sarebbe auspicabile una maggiore presenza di enti locali per favorire anche la conoscenza del territorio.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza - Per il potenziamento delle competenze e la valorizzazione degli alunni più bravi, si propone agli stessi la partecipazione a gare nazionali, competizioni sportive, eventi di solidarietà, corsi di inglese per il conseguimento delle certificazioni e tirocini all'estero. Inoltre, durante i colloqui con i genitori, molti studenti sono impegnati in attività di accoglienza. Altri in attività di tutoring nei vari laboratori, per gli alunni delle scuole medie che vogliono conoscere l'istituto. Tale attività di tutoring viene svolta anche in classe durante i corsi di recupero.

Punti di debolezza - Gli interventi di potenziamento in classe non vengono realizzati sistematicamente da tutti i docenti. Si potrebbero svolgere altre attività di potenziamento come ad esempio soggiorni linguistici all'estero.

3.10.3 – Definizione dei Piani Educativi Individualizzati

Durante il primo mese dell'anno scolastico i docenti di sostegno, inseriti nelle classi con alunni D.A., svolgono una attività di monitoraggio ed osservazione sistematica degli alunni certificati e della classe in generale per individuare eventuali casi non certificati. Vengono utilizzate griglie di osservazione su base ICF fornite dal dipartimento di sostegno. La redazione del PEI spetta al Gruppo operativo di lavoro per l'inclusione (GLO), che rappresenta una delle novità introdotte dall'articolo 9 del decreto legislativo 66/2017, con successiva modifica del D.lgs. 96/2019, articolo 8, comma 10.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO

Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione.

Partecipano al GLO:

- i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
- figure professionali interne alla scuola, quali lo psicopedagogo (ove esistente) ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI;
- figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale;
- l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa (ASL).



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO "ANTONIO PARMA"



Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail: vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
C.F. 85001640128 - C.M. VARIO4000E

Nel caso in cui l'ASL non coincida con quella di residenza dell'alunno, la nuova unità multidisciplinare prende in carico lo stesso dal momento della visita medica nei suoi confronti, acquisendo la copia del fascicolo sanitario dello stesso dall'ASL di residenza;

- gli studenti e le studentesse nel rispetto del principio di autodeterminazione;
- un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale;
- eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.

Il PEI può essere modificato durante l'anno secondo i ritmi di apprendimento dell'alunno o secondo le necessità didattiche che si presentano di volta in volta, attraverso una riconvocazione del GLO. Tale procedura di verifica in itinere viene effettuata anche per gli alunni che presentano certificazioni di DSA, per i quali il CdC predisponde la stesura del PDP per DSA o per BES. In tale piano vengono concordati (con alunno, famiglia, docenti) gli strumenti compensativi e dispensativi per sostenere il percorso scolastico di apprendimento.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

La famiglia viene coinvolta all'inizio dell'anno scolastico per la conoscenza dell'alunno, per delineare gli interventi sistematici da svolgere in classe e per definire i bisogni educativi da inserire nel PEI. Generalmente la famiglia fornisce la documentazione, l'anamnesi e la sua storia, le osservazioni a casa o in altri contesti extrascolastici, gli stili ed i ritmi di apprendimento. Il rapporto scuola-famiglia si basa su informazione-formazione nell'ambito della genitorialità e della psicopedagogia dell'età evolutiva. La famiglia viene è una componente del GLO ed ha la possibilità di intervenire e condividere il Pei in tutte le sue parti.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

- Docenti di sostegno: partecipazione a GLI, rapporti con famiglie, attività individualizzate e di piccolo gruppo e attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori ecc.);
- Docenti curricolari (coordinatori di classe e simili): partecipazione a GLI, rapporti con famiglie, tutoraggio alunni, progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva;
- Personale ATA: assistenza alunni disabili.

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

- Unità di valutazione multidisciplinare: analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale;
- Unità di valutazione multidisciplinare: procedure condivise di intervento sulla disabilità;
- Unità di valutazione multidisciplinare: procedure condivise di intervento su disagio e simili;

3.10.4 – Criteri e modalità di valutazione, continuità e orientamento

VALUTAZIONE ALUNNI CERTIFICATI, DSA E BES

Gli alunni certificati con disabilità, che hanno seguito un percorso didattico individualizzato differenziato sono valutati dal CdC con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale piano. Sono ammessi a sostenere gli esami di stato su prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, finalizzate esclusivamente al rilascio dell'attestazione di cui all'art. 13 del DPR n. 323/98. Anche per tali alunni si procede alla pubblicazione, all'albo di istituto, dei voti e dei crediti, seguiti dalla dicitura "ammesso"; in caso di esito negativo, non si procede alla pubblicazione dei voti e punteggi, ma solo della dicitura "non ammesso". Per i voti riportati nello scrutinio finale si aggiunge, nelle certificazioni rilasciate ma non nei tabelloni affissi all'albo, che le valutazioni sono riferite al PEI e non ai programmi ministeriali. I candidati con diagnosi di DSA, che ai sensi dell'art. 6, c 6 del DM 5669 del 12.07.2011, hanno seguito un percorso didattico personalizzato, con l'esonero dall'insegnamento della/e lingue straniere sono valutati dal CdC con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale piano. Il CdC inserisce nel documento del 15 maggio il Piano Didattico Personalizzato e fornisce le indicazioni circa la modalità di svolgimento delle prove scritte e orali, coerenti con quanto svolto durante l'anno scolastico.



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO "ANTONIO PARMA"



Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail: vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
C.F. 85001640128 - C.M. VARIO4000E

Per gli alunni con BES, formalmente individuati dal CdC, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, in analogia a quanto previsto per gli alunni con DSA, solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove. Criteri riguardanti la valutazione degli alunni stranieri neo arrivati. Per quanto riguarda i criteri di ammissione alla classe successiva per gli studenti stranieri neo arrivati e con evidenti difficoltà linguistiche si propone di tener conto dei seguenti elementi:

- percorso pregresso dell'alunno;
- i progressi realizzati nel corso dell'anno;
- la motivazione e l'impegno dimostrati;
- le potenzialità d'apprendimento.

Tenuto conto dei criteri di cui sopra il CdC delibererà l'ammissione alla classe successiva, assegnando sei in pagella in ogni disciplina, laddove il profilo dell'alunno risultasse positivo, rinviando eventualmente l'acquisizione degli obiettivi minimi di alcune discipline alla fine dell'anno scolastico successivo. La valutazione degli allievi si effettua secondo le seguenti tipologie: - valutazione diagnostica: si realizza all'inizio di ogni anno scolastico con la somministrazione di test di ingresso per verificare il possesso dei prerequisiti e individuare i livelli di partenza di ogni allievo, al fine di definire i piani di lavoro ed eventuali individualizzazioni; - valutazione formativa: consiste in verifiche interne al processo didattico per consentire ai docenti di valutare il livello di apprendimento dei propri allievi e correggere gli interventi didattici in funzione dei risultati dell'apprendimento; le verifiche formative consentono di far prendere coscienza agli allievi del loro grado di apprendimento; - valutazione sommativa: definisce con criteri oggettivi il grado di apprendimento e certifica il livello raggiunto. Le prove di verifica, di solito effettuate attraverso le cosiddette prove oggettive, possono essere strutturate o semistrutturate. La valutazione sommativa si attua con le seguenti modalità: - verifiche strutturate composte da un determinato numero di quesiti ai quali gli allievi possono rispondere scegliendo fra una serie di possibilità. Ogni prova strutturata deve prevedere una griglia di valutazione per garantire l'obiettività, consentire il confronto fra classi parallele e una più corretta uniformità di giudizio; - verifiche orali effettuate a discrezione del docente, in numero tale da giustificare le rispettive valutazioni trimestrale e/o finali; - verifiche di altre tipologie come esercitazioni di laboratorio, produzione di elaborati vari, prove grafiche, ecc. Sia nel trimestre che nel pentamestre viene comunque effettuato un congruo numero di verifiche sommative per definire con un voto sintetico il livello delle conoscenze acquisite, abilità maturate e competenze raggiunte. Al termine del secondo anno viene rilasciato il certificato delle competenze secondo il modello nazionale per le classi IP e il modello regionale per le classi IeFP. Ogni anno il CD definisce i criteri di assegnazione dei voti di condotta e le modalità di attribuzione del credito scolastico per le classi terze, quarte e quinte.

CONTINUITÀ E STRATEGIE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E LAVORATIVO

Gli alunni DA con programmazione semplificata seguono le attività di orientamento formativo e lavorativo stabilite dal CdC. Durante le attività di PCTO è cura dei docenti di sostegno seguirli e monitorarli, per arrivare a redigere una valutazione finale degli apprendimenti delle competenze. Per gli alunni DA con programmazione differenziata vengono delineati dal CdC percorsi formativi e orientativi calibrati sulle competenze professionali di indirizzo dell'alunno. Per alcuni viene predisposto il Progetto di vita, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti esterni del territorio. Si vuole sviluppare un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. Il percorso previsto dal Progetto di vita proposto dall'istituto prevede l'inserimento dell'alunno in ambienti protetti e adatti alle sue capacità in cui esplicitare attività di PCTO alternandole alle attività didattiche a scuola per tutto il corso dell'anno scolastico. Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali e di autodeterminazione;
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
- monitorare l'intero percorso e le competenze acquisite;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità;
- costruire un portfolio delle competenze per gli studenti che seguiranno una programmazione differenziata.



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO "ANTONIO PARMA"



Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail:vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
C.F. 85001640128 - C.M. VARIO4000E

4 – ORGANIZZAZIONE

4.1 – Modello organizzativo

4.1.1 – Figure e funzioni organizzative

Periodo didattico: Trimestre e pentamestre (con comunicazione a metà pentamestre)

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15):

- funzioni: coadiuvano il DS nella gestione e organizzazione dell'Istituto;
- membri: 2.

Funzione strumentale:

- funzioni: i docenti incaricati di FS (Funzione Strumentale) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti FS vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne;
- membri: 5.

Capodipartimento:

- funzioni:
 - ✓ definisce la programmazione disciplinare per classe;
 - ✓ definisce gli strumenti di valutazione, la tipologia ed il numero delle prove, le modalità ed i tempi di correzione;
 - ✓ definisce i criteri di valutazione omogenei ai criteri definiti collegialmente;
 - ✓ sceglie i sussidi didattici e i libri di testo; definisce le attività ed i progetti integrativi dell'attività didattica;
- membri: 11.

Responsabile di laboratorio:

- funzioni:
 - ✓ verifica i materiali presenti nei laboratori;
 - ✓ segnala al D.S. e all'ufficio tecnico la necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria;
 - ✓ formula proposte di acquisto del materiale occorrente;
 - ✓ cura il regolamento per un uso corretto delle dotazioni;
- membri: 14.

Animatore digitale:

- funzioni: implementare, informare e aggiornare tutto il personale sulle novità e applicazioni informatiche sia per la didattica che per il lavoro d'ufficio.
- membri: 1

Coordinatore attività PCTO:

- funzioni:
 - ✓ metodologie centrate sulle competenze personali degli alunni;
 - ✓ apprendimento flessibile in contesti aziendali, in affiancamento a tutor aziendali e scolastici;
 - ✓ Organizzano la formazione relativa agli infortuni sul lavoro somministrata prima dell'attività in azienda;
- membri: 2.



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO "ANTONIO PARMA"



Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail: vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
C.F. 85001640128 - C.M. VARIO4000E

Coordinatori di Classe e vicecoordinatore:

- **funzioni:** organizzano e gestiscono le attività dei consigli di classe. Ogni classe ne ha uno. In particolare:
 - ✓ Presiede i Consigli su delega del DS;
 - ✓ provvede a redigere il verbale;
 - ✓ predispone materiali utili al lavoro del CdC;
 - ✓ facilita l'inserimento dei nuovi docenti e i rapporti interpersonali;
 - ✓ segnala al D.S. eventuali problemi o esigenze della classe;
 - ✓ favorisce i rapporti scuola-famiglia; favorisce i rapporti con figure professionali esterne utili alle problematiche degli studenti;
- **membri:** 34X2.

Referenti Progetti/Area: Per ogni progetto attivato e per ogni area di intervento è nominato un referente con il compito di pianificare con la dirigenza, organizzare attività, coordinare iniziative e commissioni, monitorare gli interventi attivati.

- **i progetti/aree attive sono:**
 - ✓ BES e DSA;
 - ✓ Registro elettronico;
 - ✓ Sito istituto;
 - ✓ Intercultura e accoglienza stranieri;
 - ✓ Invalsi;
 - ✓ Bullismo e cyberbullismo;
 - ✓ Nuovi docenti;
 - ✓ Centro sportivo scolastico;
 - ✓ Certificazione lingua inglese;
 - ✓ Educazione all'affettività e sessualità;
 - ✓ Viaggi di istruzione;
 - ✓ Progetto legalità;
 - ✓ Educazione civica;
- **referenti:** 15.

4.1.2 – Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

L'istituto dispone di docenti per attività di potenziamento e didattica laboratoriale nelle seguenti classi di concorso:

- **classe di concorso A017:** Disegno e storia dell'arte negli istituti di istruzione secondaria di II grado;
 - ✓ Attività realizzata: attività laboratoriale e attività di potenziamento;
 - ✓ Numero unità attive: 1.
- **classe di concorso A012:** Discipline letterarie;
 - ✓ Attività realizzata: corso lingua italiana per studenti stranieri, attività di insegnamento e potenziamento;
 - ✓ Numero unità attive: 1.
- **classe di concorso A026:** Matematica;
 - ✓ Attività realizzata: attività laboratoriale e attività di potenziamento;
 - ✓ Numero unità attive: 1.
- **classe di concorso A046:** Scienze giuridico- economiche;
 - ✓ Attività realizzata: attività di supporto a progetti specifici e attività di potenziamento e laboratorio;
 - ✓ Numero unità attive: 1.
- **Classe di concorso AB24:** Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione di II grado (inglese)
 - ✓ Attività realizzata: corso lingua italiana per studenti stranieri, attività di insegnamento e potenziamento;



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO "ANTONIO PARMA"



Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail: vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
C.F. 85001640128 - C.M. VARIO4000E

- ✓ Numero unità attive: 2.
- Classe di concorso B015: Laboratori di scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche:
- ✓ Attività realizzata: attività di supporto a progetti specifici, attività di potenziamento e laboratorio.
- ✓ Numero unità attive: 1.

4.2 – Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

4.2.1 – Organizzazione uffici amministrativi

DSGA (Direttore dei servizi generali e amministrativi) – È la figura direttiva nell'ambito scolastico e con le maggiori responsabilità dopo il DS. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del DS. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta l'attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo: Registrazione protocollo in entrata e in uscita di tutti i documenti ufficiali dell'Istituto.

Ufficio acquisti: Acquisti e pagamenti presso i fornitori selezionati.

Ufficio per la didattica: È preposta alle operazioni di iscrizione, rilascio documenti e certificazioni, trattamento delle richieste avanzate dall'utenza, elaborazione di tutta la documentazione relativa agli allievi. Agisce con sportello aperto al pubblico e sovrintende ai rapporti con l'utenza – studenti e genitori –, nonché con gli operatori della scuola per tutte le funzioni relative alla didattica e alle operazioni che a questa afferiscono.

Ufficio per il personale: L'Ufficio include la gestione del personale ATD (A Tempo Determinato) e ATI (A Tempo Indeterminato) e svolge le seguenti funzioni: Si occupa di tutti gli aspetti amministrativi che vanno dai contratti ai rapporti economici con terzi, pubblici e/o privati, oltre agli atti relativi all'iter burocratico della gestione amministrativa dei progetti formativi. La segreteria amministrativa-contabile è preposta alle operazioni relative al programma annuale (bilancio), alla programmazione economica e alla contabilità di tutte le operazioni interne e anche quelle che la scuola intrattiene con l'esterno. La segreteria amministrativa-affari del personale è preposta alla trattazione di tutte le pratiche che riguardano il personale in servizio.

Ufficio Tecnico:

- raccoglie le richieste di acquisti avanzate dai docenti;
- esamina la compatibilità tra le richieste e le disponibilità di bilancio;
- esamina le offerte presentate dai fornitori dell'istituto;
- presenta proposte di acquisto alla Giunta Esecutiva;
- cura i rapporti con gli enti esterni pubblici e privati.

4.2.2 – Servizi attivati per la dematerializzazione

- registro online;
- pagelle on line;
- monitoraggio assenze con messaggistica;
- modulistica da sito scolastico;



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO "ANTONIO PARMA"



Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail: vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
C.F. 85001640128 - C.M. VARIO4000E

- adempimenti amministrativi in fase di digitalizzazione;
- piattaforma G-Suite per DDI (didattica digitale integrata).

4.2.3 – Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il Registro elettronico Axios consente di gestire il Giornale del professore, le assenze, le valutazioni, le note, le sanzioni disciplinari, i compiti, le comunicazioni, le giustificazioni on line, gli scrutini e i colloqui con i genitori;
- la Google Suite for Education (o G-Suite), fornita da Google, in dotazione all'Istituto, è associata al dominio web @ipsiasar.com e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti. Nell'ambito delle DAD in modalità sincrona e asincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale. Nell'ambito delle DAD in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul Registro di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso con Aule virtuali su Google Classroom da nominare come segue: Classe – Disciplina (ad esempio: 2 AFM-Italiano) come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (nome.cognome@ipsiasar.com).

4.3 – Reti e Convenzioni attivate

4.3.1 – Polo tecnologico: polo delle costruzioni e degli impianti tecnologici

Azioni realizzate/da realizzare:

- formazione del personale;
- attività didattiche.

Risorse condivise:

- risorse professionali;
- risorse strutturali;
- risorse materiali.

Soggetti Coinvolti:

- altre scuole;
- soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private);
- associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali.

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo.

Approfondimento: Si pone l'obiettivo di mettere in sinergia scuole, formazione ed imprese per promuovere livelli di eccellenza nel settore delle costruzioni e degli impianti tecnologici, a livello di formazione, progettazione, realizzazione delle opere e promozione di buone prassi sul territorio.

4.3.2 – PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)

Azioni realizzate/da realizzare:

- attività didattiche;
- attività amministrative.



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO "ANTONIO PARMA"



Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail: vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
C.F. 85001640128 - C.M. VARI04000E

Risorse condivise:

- risorse professionali;
- risorse strutturali.

Soggetti Coinvolti:

- altre scuole;
- autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.);
- associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali.

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito.

4.4 – Piano di formazione del personale docente

4.4.1 – Formazione docenti

Il DS potrà curare incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti, mentre ciascun docente, individualmente o in gruppo, potrà intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la mission dell'Istituto. Finalità:

- garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto – del personale docente e ATA;
- migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- migliorare la qualità degli insegnanti;
- favorire l'autoaggiornamento;
- garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione.

Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede, inoltre – previa autorizzazione – la libera adesione dei docenti, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati. La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA è comunque subordinata:

- alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica;
- alla disponibilità del personale alla partecipazione.

Proposte di attività di aggiornamento e formazione per l' AS 2022/23:

- Corsi per salvaguardare la sicurezza a scuola (D.Lgs. 81/2008) e tutelare la privacy;
- Didattica Digitale;
- Riforma IP, nuovi profili e nuove strategie didattiche, UDA, PFI;
- Didattica laboratoriale;
- Strategie didattiche con studenti con PEI o PDP;
- Corsi di formazione sul nuovo PEI;
- Programmazione per competenze (anche per i PEI);
- Gestione classi problematiche e strategie didattiche;
- Competenze digitali base e avanzata (Lim);
- Piattaforme DAD (G-suite);
- Prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio (abuso di alcol o sostanze psicotrope, disordini alimentari etc. ...);
- Tematiche inerenti all'insegnamento di Educazione Civica;
- Aggiornamento su competenze disciplinari;
- Corso di lingua inglese (o su richiesta di altre lingue);
- Corso di aggiornamento sulla valutazione;
- Corso sulla comunicazione aumentativa/lis;

Collegamento con le priorità del PNF docenti: Autonomia didattica e organizzativa.

Destinatari: Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni.



**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO
"ANTONIO PARMA"**



Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail:vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
C.F. 85001640128 - C.M. VARIO4000E

Modalità di lavoro: Laboratori, Workshop, Ricerca-azione.

Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla rete di ambito.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte: Attività proposta dalla rete di ambito.

4.5 – Piano di formazione del personale ATA

4.5.1 – Piano di formazione gestione e aggiornamento dell'istituto

DIGITALIZZAZIONE SEGRETERIA

Descrizione dell'attività di formazione: Digitalizzazione segreteria.

Destinatari: DSGA, Assistenti amministrativi, Assistenti tecnici e Collaboratori scolastici.

Modalità di Lavoro: Attività in presenza/online.

Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla singola scuola.

Agenzie Formative/Università/Altri coinvolti: Axios.

GESTIONE CONTABILE

Descrizione dell'attività di formazione: I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli.

Destinatari: Personale Amministrativo.

Modalità di Lavoro: Attività in presenza, formazione on line.

Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla singola scuola.

Agenzie Formative/Università/Altri coinvolti: Provincia, ufficio scolastico provinciale/regionale, SIDI.

GESTIONE CLASSI PROBLEMATICHE

Descrizione dell'attività di formazione: L'accoglienza e la vigilanza.

Destinatari: Personale, collaboratore scolastico.

Modalità di Lavoro: Attività in presenza, formazione on line.

Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla rete di ambito.

Agenzie Formative/Università/Altri coinvolti: Ufficio scolastico provinciale, Istituto di appartenenza.

CORSO PER SALVAGUARDARE LA SICUREZZA A SCUOLA E TUTELARE LA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione: La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

Destinatari: Personale, collaboratore scolastico.

Modalità di Lavoro: Attività in presenza, formazione on line.

Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla rete di ambito.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte: Ufficio scolastico provinciale e istituti capofila.



**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO
"ANTONIO PARMA"**



Via Mantegazza N.25 - 21047 Saronno(VA) - Tel: 02 9600030 - Fax: 02 9624622
Sito internet: www.ipsiasar.it - e-mail: vari04000e@istruzione.it - vari04000e@pec.istruzione.it
C.F. 85001640128 - C.M. VARI04000E

4.6 – Regolamento DDI (didattica digitale integrata)

Il regolamento per la DDI (didattica digitale integrata) sono contenute nel documento allegato (ALLEGATO_REGOLAMENTO_DDI_VARI04000E).